

Banco Alimentare Lombardia **BILANCIO SOCIALE 2014**



Nota metodologica

Il presente documento costituisce il **terzo Bilancio Sociale** elaborato dalla Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" Onlus e prende in esame l'anno solare 2014 (1 gennaio – 31 dicembre).

Il Banco Alimentare della Lombardia è una delle **21 organizzazioni territoriali** del Banco Alimentare che, coordinate dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus, si occupa di **recuperare e redistribuire gratuitamente le eccedenze alimentari alle strutture caritative che sostengono le persone in stato di bisogno contribuendo, attraverso l'aiuto alimentare e i gesti che lo accompagnano, al reinserimento delle persone bisognose.**

L'elaborazione e la realizzazione del bilancio sociale impegna dal 2013 un Gruppo di lavoro composto da otto persone, sia dipendenti che volontari operanti nelle diverse aree funzionali, che attraverso una serie di incontri ha messo a punto la metodologia di base per attivare un processo di rendicontazione sociale.

Si tratta di un momento cruciale per l'Associazione perché tale esigenza nasce dalla consapevolezza di render conto a sé stessa e a tutti coloro che a vario titolo contribuiscono, dei valori, comportamenti e attività svolte.

Questo bilancio intende evidenziare gli effetti sociali prodotti con riferimento ai beneficiari descrivendo i risultati e impatti attinenti alle proprie scelte e al proprio agire, in termini di efficienza, efficacia ed economicità. **E' un impegno per il futuro** sia a misurarsi con gli obiettivi assunti sia a rendicontarli con sempre maggior chiarezza e trasparenza attraverso un documento in continuo miglioramento, di edizione in edizione.

Quest'anno in particolare si è voluto dedicare una speciale attenzione ad uno degli stakeholder principali: le aziende donatrici partner della mission del Banco Alimentare.

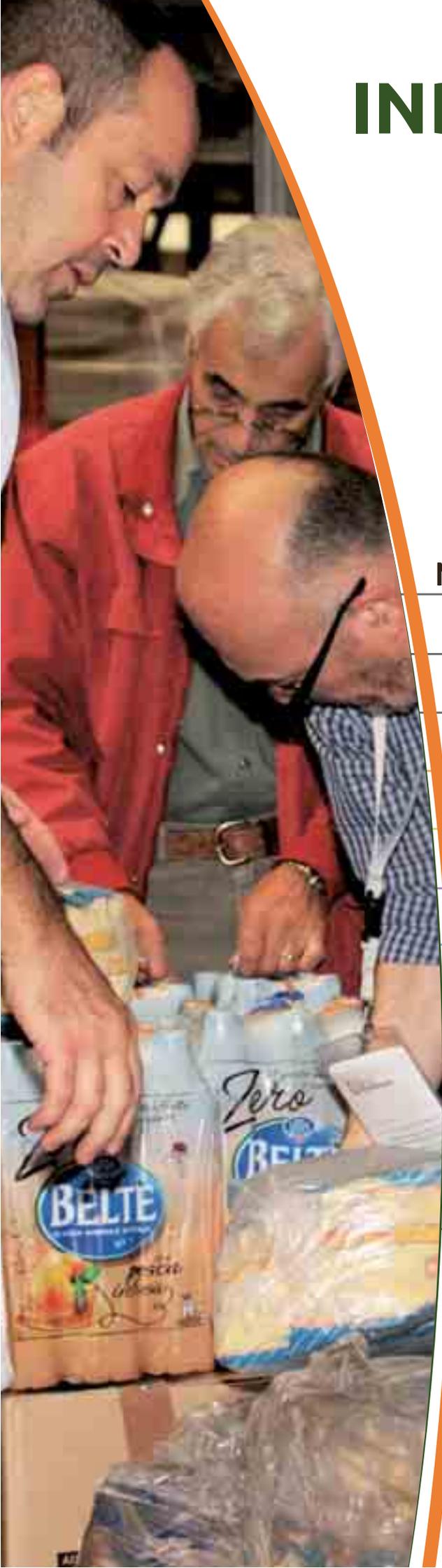
Il documento è stato redatto facendo riferimento alle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni non profit, emanate dall'Agenzia per le ONLUS nel mese di febbraio 2010. Le schede utilizzate sono riportate in allegato.

Le persone interessate a fornire osservazioni o a chiedere informazioni sul bilancio sociale possono rivolgersi a: **segreteria@lombardia.bancoalimentare.it**

Stralcio dell'Enciclica Evangelii Gaudium:

"...Il bene tende sempre a comunicarsi. (...) Comunicandolo, il bene attecchisce e si sviluppa. Per questo, chi desidera vivere con dignità e pienezza non ha altra strada che riconoscere l'altro e cercare il suo bene..."

INDICE



Nota metodologica	2
Poche parole	5
Lettera del Presidente	6
PARTE 1: Il profilo	8
PARTE 2: Cosa facciamo e come	20
PARTE 3: Le nostre persone	31
PARTE 4: I donatori	37
PARTE 4: I dati quantitativi	59
PARTE 5: I progetti futuri	72
Allegati	78
Contatti	80
Ringraziamenti	80



Le parole di Papa Francesco

“

Dar da mangiare agli affamati per salvare la vita del pianeta».
(FAO, novembre 2014)

« ...la prima preoccupazione deve essere la persona stessa, quanti mancano del cibo quotidiano e hanno smesso di pensare alla vita, ai rapporti familiari e sociali, e lottano solo per la sopravvivenza»

Rifutare "la cultura dello scarto che ci rende insensibili, le persone vengono scartate, come se fossero rifiuti.»

«Il cibo sprecato è cibo rubato dalla tavola dei poveri e degli affamati»

”





Poche parole 2014

13.948

Tonnellate di alimenti raccolti (pari ad un valore di 41,75 Mni €)



27,9

milioni di pasti equivalenti erogati* (76.700 pasti ogni giorno)



248.000

persone bisognose assistite



576

aziende donatrici di alimenti,

oltre **150** di beni, servizi ed elargizioni liberali



1.289

strutture caritative accreditate



17

dipendenti, **656** volontari



3.713 mq di magazzino,

2.290 mc di celle frigorifere,

15 automezzi refrigerati



Il Banco Alimentare della Lombardia fornisce il cibo a quasi 248 mila persone che soffrono la fame in Lombardia, di cui 28 mila bambini sotto i 5 anni e 24 mila anziani sopra i 65 anni. Insieme a 1.289 strutture caritative distribuiamo circa 14 mila ton di alimenti per un valore di 41,75 milioni di Euro, che costituiscono l'equivalente di 28 milioni di pasti per individui e famiglie in stato di bisogno. (* 1 pasto = 500 gr.)

Lo sguardo a chi ha generato l'opera e a chi la rigenera "ogni giorno" con la sua presenza amorevole

*Carissimi,
vi presentiamo la terza edizione del Bilancio Sociale della nostra Associazione, quella relativa all'esercizio 2014.*

Mentre scrivo questa mia introduzione, descrivendo brevemente i punti salienti dell'attività sviluppata nel corso del 2014, ho già lasciato il testimone al mio successore. Sei anni di responsabilità come presidente del Banco Alimentare della Lombardia: anni intensi, ricchi di cambiamenti e sfide sempre nuove, che seppur affiancati alla mia attività lavorativa, sono stati appassionanti e ricchi di stimoli per me e per chi con me ha prestato il proprio servizio continuando a guardare con rinnovato stupore alla storia di chi l'opera ha voluto.

Sono stati anni impegnativi. Anche il 2014: per il contesto socio-economico in cui abbiamo dovuto operare; per la necessità sempre più pressante di dare una risposta sul fronte crescente della povertà alimentare dentro un quadro di politiche europee e nazionali sempre più difficili e stringenti; per dare risposte sempre più adeguate in termini di recupero, alla smisurata crescita dello spreco alimentare.

Ma ancora una volta, e lo vedrete scorrendo i diversi capitoli di questo documento, attraverso l'aiuto di tutti gli stakeholder si sono create le condizioni per una risposta concreta e continuativa alle strutture caritative che serviamo e che hanno rappresentato per la nostra opera un vero valore.

Custodisco come un tesoro prezioso l'arricchimento umano che ho vissuto durante questa mia esperienza di responsabilità come volontario al servizio del Banco Alimentare della Lombardia. Cercherò di portare in nuovi percorsi di servizio agli ultimi ciò che ho imparato con voi.

Con sincera gratitudine

*Gianluigi Valerin
Presidente 2009-2014*



*Carissimi,
è con trepidazione che mi unisco alle parole di Gigi, come suo successore nella funzione di Presidente della Associazione Banco Alimentare della Lombardia, nell'introdurre questo documento che illustra in maniera sintetica ma esauriente il nostro lavoro nel 2014 a favore dei più bisognosi.*

Trepidazione che nasce dalla coscienza dei compiti che ci aspettano per portare avanti la nostra attività in un contesto sempre più complesso e difficile; ed insieme, stupore, perché quest'opera insegna e dona molto di più di quello che ciascuno è capace di dare ad essa.

In particolare mi preme condividere con voi un punto: i rapporti che si sono generati nella "catena" della nostra opera tra i vari stakeholder (i donatori di alimenti e di fondi, i volontari e i dipendenti, i soci, le strutture caritative, i bisognosi), la coscienza di lavorare con il massimo impegno e la massima professionalità per un bene comune, ma totalmente liberi dall'esito finale che (per fortuna) ultimamente non è nelle nostre mani, sono esemplari di quello che nel fondo del nostro cuore vorremmo fossero i rapporti in tutta la società.

Si potrebbe dire allora che la nostra opera non è niente di meno che la ricostruzione di un popolo.

Con questa certezza auguro a tutti buon lavoro

*Roberto Vassena
Nuovo Presidente*



La più grande *iniziativa sociale di ristorazione in Italia*

76.700 pasti*
distribuiti gratuitamente ogni giorno

OGNI GIORNO 76.700 PERSONE BISOGNOSE in Lombardia hanno ricevuto un pasto* dal Banco Alimentare grazie all'aiuto di sostenitori e partners. (*1 pasto è equivalente a 500 gr di alimenti) Il cibo viene distribuito alle strutture caritative partner che a loro volta aiutano le persone in difficoltà.

Sono stati 28 milioni in tutto l'anno 2014 i pasti equivalenti donati grazie alle 14 mila tonnellate di alimenti recuperati e raccolti.

La Rete Banco Alimentare è la più grande realtà in Italia che attraverso il recupero e la distribuzione del cibo si adopera per il sostegno fisico ed insieme per l'inclusione sociale delle persone più povere

Crediamo che nessuno debba soffrire la fame, siamo impegnati ogni giorno affinché questa visione diventi realtà, c'è ancora molto da fare.

GRAZIE per il tuo contributo.



IL PROFILO



Chi siamo

La Mission

I valori guida

La nostra storia

Il contesto in cui operiamo

Il perno del sostegno alimentare

Sospensione degli aiuti europei, compensazione

Andamento della raccolta e del bisogno

La crescita degli alimenti recuperati

I soggetti interessati - Stakeholder

La struttura organizzativa

Chi siamo

L'Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" Onlus è un Ente* non profit che **opera in Lombardia dal 1989**.

E' parte della Rete Banco Alimentare, costituita da **21 organizzazioni** distribuite sul territorio nazionale e coordinate dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus, con sede a Milano.

La Mission

Il Banco Alimentare **recupera le eccedenze** dalla filiera agroalimentare, dalla grande distribuzione organizzata e dalla ristorazione collettiva **per redistribuirle gratuitamente** alle strutture caritative che aiutano persone e famiglie bisognose.

*E' iscritta al Registro Generale Regionale del Volontariato Foglio 717 – progressivo 2862 – sezione A (Sociale) con Decreto 29932 del 23/11/2000 e Decreto 622 del 20/02/2009 per approvazione modifiche statutarie.



I valori guida

*"Condividere i bisogni
per condividere il senso della vita"*

Solidarietà e condivisione

La solidarietà e la condivisione sono caratteristiche naturali dell'uomo che nascono dalla consapevolezza che l' "io" e l' "altro" si appartengono. Il valore della persona nella sua interezza ed il suo bene sono poste al centro dell'attività quotidiana del Banco Alimentare.

Dono e gratuità

Si può donare qualcosa all'altro solo perché si riconosce di averlo ricevuto. Proprio perché si riceve gratuitamente, si può donare altrettanto gratuitamente e ciò coinvolge non solo i beneficiari finali ma anche i donatori ed i volontari.

Carità

È l'amore disinteressato nei confronti degli altri, senza attendersi qualcosa in cambio; è volere il bene dell'altro e condividere il suo vivere e il suo destino.



La nostra storia...

I momenti più salienti

1967

Nasce la **St. Mary's Food Bank**, il **primo banco alimentare del mondo**. L'idea arriva da Phoenix, negli Stati Uniti, dove un certo John Van Hengel diventa volontario presso una mensa per i poveri. Visto l'esiguo bilancio a disposizione per l'acquisto di cibo, Hengel cominciò a cercare prodotti alimentari gratuitamente. In breve tempo, riuscì a raccogliere più cibo di quanto se ne poteva utilizzare nella mensa popolare e capì di aver bisogno di un luogo da cui distribuire il cibo. Fu allora che si mise in contatto con il parroco della chiesa locale di Saint Mary che mise a disposizione una vecchia panetteria, il primo magazzino. Qui incontrò una donna con dieci figli ed un marito in prigione che si procurava il cibo tra i rifiuti di un contenitore vicino ai supermercati. Trovò l'idea geniale e la volle verificare di persona scoprendo che di scarti dignitosi e riutilizzabili ce n'erano in abbondanza. Fu sempre la stessa donna a suggerire **l'idea di creare una banca, in cui depositare le eccedenze alimentari per poi distribuirle a coloro che ne avevano bisogno**: da qui la denominazione di **Food Bank**.¹

Successivamente il modello si diffonde rapidamente in tutta Europa.

1989

Dall'incontro tra Monsignore Luigi Giussani ed il Cavaliere Danilo Fossati, fondatore della Star, nasce in Italia la Fondazione Banco Alimentare. Apertura del primo magazzino a Meda (MI) e adesione alla Feba, Federazione Europea Banche Alimentari.

1993

Accordo con la Comunità Europea per il recupero dei prodotti alimentari (AGEA).

1996

Si costituisce il Banco Alimentare - Comitato della Lombardia.

1997

Nasce la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare che da allora si svolge l'ultimo sabato del mese di novembre.

1999

La Fondazione Banco Alimentare acquisisce lo status di Onlus.

2003

Entra in vigore la legge "del Buon Samaritano" che disciplina il recupero e la redistribuzione di cibi freschi dalla grande distribuzione e cucinati ma non serviti dalla ristorazione organizzata permettendo l'avvio del programma Siticibo.

2008

Il 15 Novembre l'assemblea dei soci modifica la denominazione in Associazione Banco Alimentare della Lombardia «Danilo Fossati» onlus.

2009

A seguito dello sviluppo dell'attività, il Banco della Lombardia apre la nuova sede di Muggiò.

2012

Apertura di una sede operativa presso l'Ortomercato di Milano per recuperare frutta e verdura freschi, alimenti importanti per migliorare l'apporto nutrizionale.

2013

Redazione del 1° Bilancio Sociale e forte incremento della raccolta Siticibo GDO (oltre 1.000 ton.)

2014

25° anniversario dalla nascita del Banco Alimentare in Italia. Colletta straordinaria di giugno e incremento del recupero delle eccedenze per contrastare l'emergenza alimentare aggravata dalla riduzione degli aiuti comunitari. Delegazione di 17 Banche Europee visitano il Banco di Muggiò per scambio di buone pratiche.

¹ John Van Hengel in "Intanto qualcuno costruisce. L'America e la fame. Rimini Meeting, 28 agosto 1992.

Il contesto in cui operiamo

La povertà assoluta in Italia 2014

4.102.000

persone in condizioni di povertà assoluta¹

Il **6,8%** della popolazione residente.



Dopo 5 anni di crescita finalmente una riduzione del **7%** sull'anno precedente



Alcuni indici di povertà assoluta per tipologia familiare, numero di figli minori, anziani, area geografica:

5%

con 1 figlio minore



5,9%

con 2 figli minori



16%

con più figli minori



1 milione e 45 mila

i minori



500 mila

gli anziani ultrasessantacinquenni



In Italia, l'ultimo censimento Istat relativo al 2014, con i nuovi indicatori, ha rilevato che sono 4 milioni 102mila le persone in stato di **POVERTÀ ASSOLUTA**, il 6,8 % della popolazione.

Nel Nord erano 1 milione e 570mila, il 5,7 % dei residenti: 60.000 in più dell'anno precedente.

Attribuendo alla Lombardia la stessa incidenza % rilevata dall'Istat nel Nord, sarebbero circa 568 mila le persone coinvolte nel 2014, l'87% in più rispetto al 2009.

Sono la maggioranza i poveri che non riescono ad uscire dalla loro condizione, crescono le nuove povertà, causa il perdurare della crisi economica.

<http://www.istat.it/it/archivio/164869> Istat 15/7/2015: "Le stime diffuse in questo Report provengono dall'Indagine sulle spese delle famiglie che ha sostituito la precedente Indagine sui consumi. Le modifiche sostanziali introdotte hanno reso necessario ricostruire le serie storiche dei principali indicatori a partire dal 1997; i confronti temporali possono essere effettuati esclusivamente con i dati in serie storica allegati e non con quelli precedentemente pubblicati".

È ancora in crescita della domanda di sostegno che passa attraverso le strutture caritative arrivando fino a noi, nel 2014 il Banco Alimentare in Lombardia ha assistito 248.00 persone, quasi il 50% dei poveri stimati nella regione.

*La condizione dei minorenni italiani**

"L'incidenza di povertà per età evidenzia inoltre come il rischio di vivere in famiglie povere sia più elevato per i minorenni... è un fenomeno nazionale, vi sono tuttavia differenze territoriali... In Lombardia i più giovani hanno un rischio di povertà alimentare comunque superiore al 13%, il 50% in più della media del nord Italia.

* Da "La povertà alimentare in Italia" di G. Rovati, L. Pesenti Università Cattolica di Milano

La drammatica riduzione nel 2014 degli aiuti alimentari europei dovuta al passaggio dal PEAD al FEAD

Il 31 dicembre 2013 ha chiuso i battenti il **PEAD**, il vecchio Programma per la distribuzione di derrate alimentari agli indigenti dell'Unione Europea, sostituito da un nuovo fondo, il **FEAD**, che non rientra più nelle politiche agrarie dell'UE, ma in quelle inerenti il welfare.

L'avvio ha richiesto tempi lunghi di attuazione che hanno portato alla **sospensione degli aiuti comunitari** per quasi tutto il 2014.

Una gestione attenta delle scorte di prodotti difficili da recuperare, l'incremento del recupero dalla filiera e la colletta straordinaria lanciata a giugno per far fronte all'emergenza alimentare, hanno permesso al Banco Alimentare della Lombardia di compensare in grandissima parte la mancanza degli aiuti comunitari.

Il nuovo piano di aiuti agli indigenti FEAD, approvato dal Parlamento Europeo, mantiene pressoché invariato il budget di 3.5 miliardi di euro a livello europeo per il periodo 2014-2020.

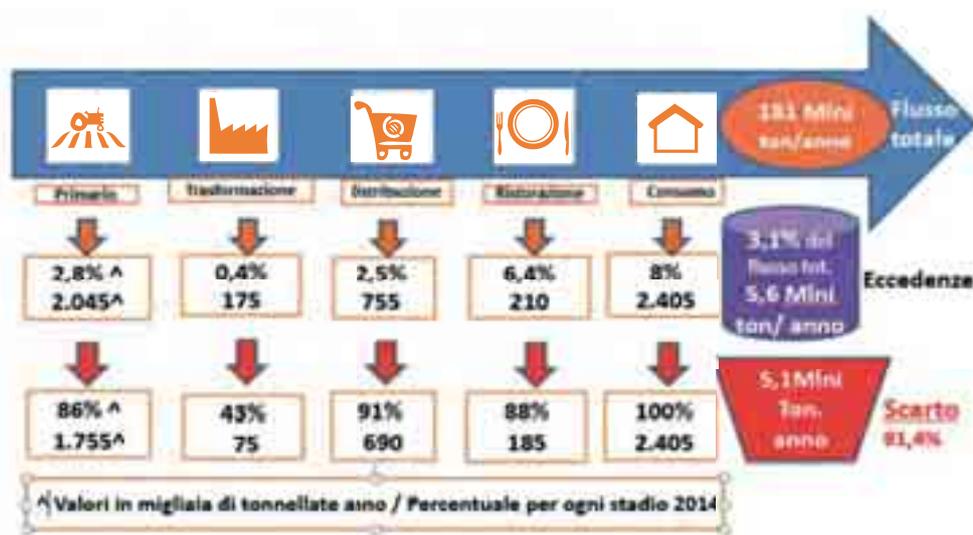
Il FEAD ha attribuito all'Italia circa 90 Milioni di Euro anno, 16 milioni li ha aggiunti il governo italiano, una percentuale va al Banco Alimentare.



La riduzione dello spreco alimentare, attraverso il recupero delle eccedenze alimentari

Sono 1,3 miliardi le tonnellate di cibo che vengono sprecate ogni anno nel mondo.

Eccedenza e scarto alimentare nei diversi stadi della filiera – Italia 2015 *



* Source Surplus Food Management Against Food Waste Il recupero delle eccedenze alimentari. Dalle parole ai fatti" di Garrone, Melacini, Perego, Ricerca Politecnico di Milano 2015

In Italia su un totale di 5,6 milioni di tonnellate di eccedenze alimentari, ben **5,1 milioni ton. (91,4%) vengono sprecate** ogni anno dal punto di vista sociale, pari a **12,6 miliardi di €**, il **15,4% dei consumi**. La maggior parte dello spreco, circa 4,2 milioni di tonnellate avviene all'origine e soprattutto alla fine della filiera alimentare, nei campi e nelle case, dove è più difficile il recupero. **È soprattutto dalla industria di trasformazione e dalla distribuzione** dove gli scarti sono molto inferiori ma recuperabili a costi sostenibili **che Il Banco Alimentare recupera gli alimenti**. In quest'ambito, con l'attività **Siticibo GDO** (Grande Distribuzione Organizzata) stiamo incrementando significativamente il recupero (**+ 600 Tonnellate nel 2014**)



Lo spreco alimentare in Italia

In pattumiera ogni anno quasi
50 Kg di alimenti
per famiglia,
ben **1,2 milioni di tonnellate!**

(“Gli italiani e lo spreco alimentare” - GfK Eurisko 2013)



Valore economico= 1 Euro al giorno per famiglia, totale: **7,65 Miliardi di Euro**

Il cibo : dono per la vita dell'uomo, non deve essere sprecato ma condiviso col prossimo.
Il Banco Alimentare della Lombardia è in prima fila nella **lotta allo spreco**,
nel recupero del cibo, a beneficio dei più deboli e a salvaguardia dell'ambiente.

L'impatto ambientale del cibo sprecato in Italia

CO2: impronta carbonio del cibo sprecato

24,5 Milioni di tonnellate

1/4 della superficie boschiva italiana è necessaria per compensare l'impatto.

Ricerca WWF 2013



H2O: impronta idrica del cibo sprecato

1,23 Milioni di Metri cubi di acqua, oro blu

equivalente al 2,5% dell'intera portata annua del fiume Po.

Ricerca WWF 2013

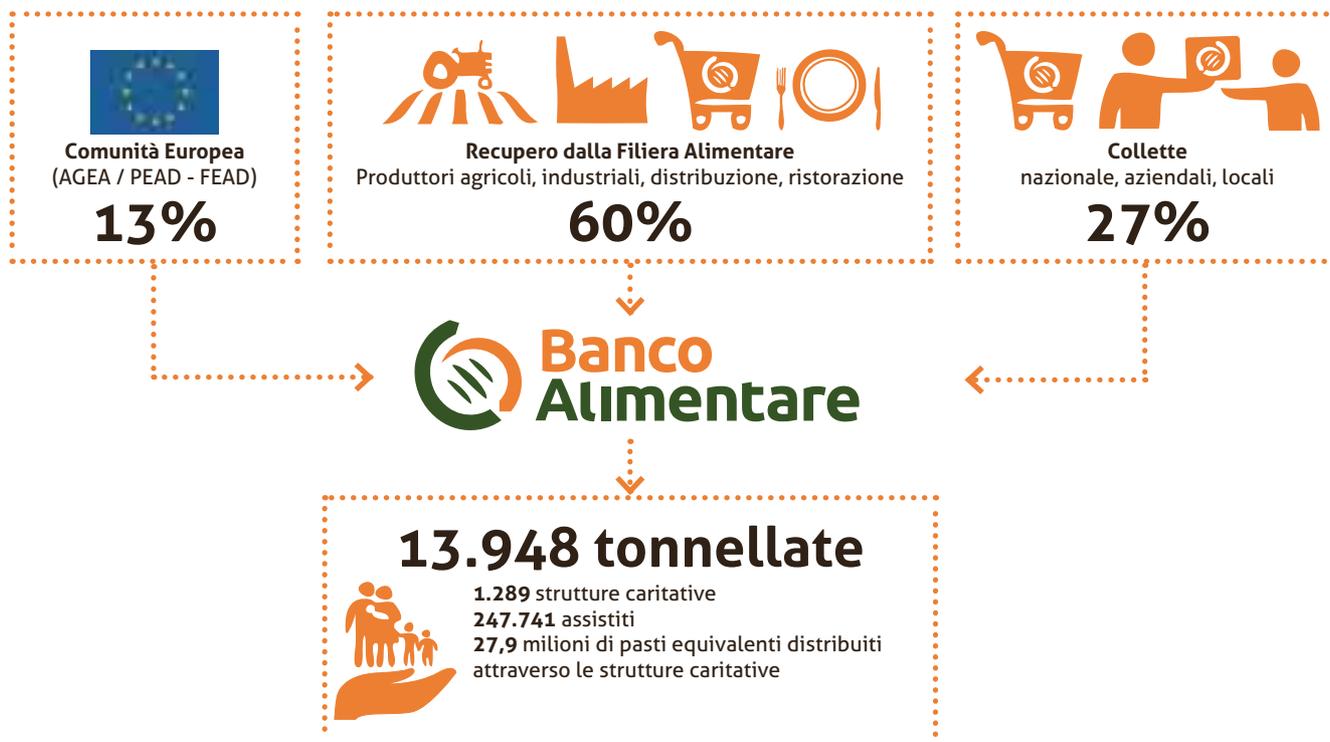


Nel 2014, **8.333** tonnellate di alimenti perfettamente commestibili, **il 60%** di tutto il cibo raccolto dal Banco Alimentare in Lombardia, sono state **RECUPERATE** lungo la filiera: salvate dalla distruzione, i soli alimenti recuperati hanno permesso la distribuzione di circa **16,6** milioni di pasti equivalenti ed evitando lo spreco delle risorse naturali.

Andamento della raccolta e del bisogno

Il Banco Alimentare conta su tre primarie sorgenti di approvvigionamento per raccogliere gli alimenti da distribuire ai bisognosi (dati in % sul totale 2014).

AGEA Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
 PEAD : Programma Europeo Aiuti a piú Bisognosi (Demunis)
 FEAD : Fondo Europeo di Aiuti ai piú bisognosi

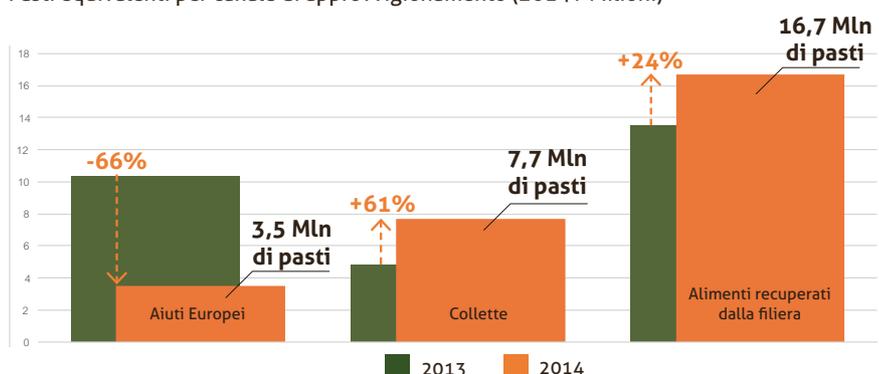


Sospensione aiuti europei, compensazione

Nel 2014 gli aiuti europei (AGEA) sono diminuiti di 3400 Ton rispetto al 2013 causa interruzione del programma Europeo per gli aiuti ai piú bisognosi (PEAD), e ritardi nell'avvio del nuovo programma (FEAD)

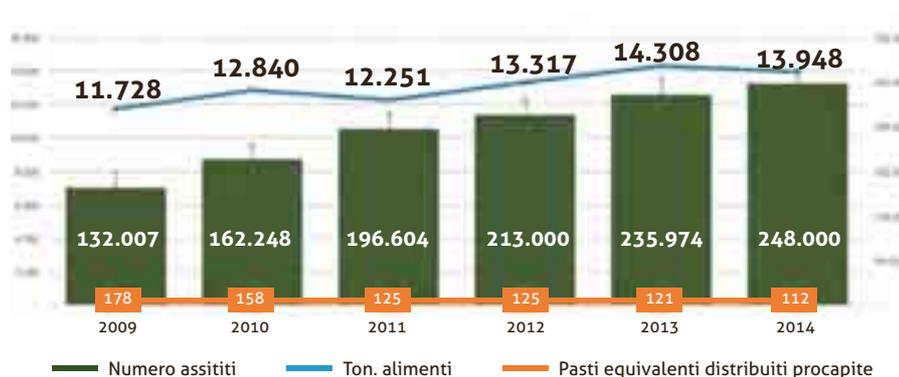
Il forte aumento del cibo recuperato dalla filiera e la Colletta straordinaria di giugno 2014, che si é aggiunta alla classica Colletta di Novembre, hanno permesso la distribuzione di un totale di 27,9 Milioni di pasti equivalenti, compensando in larghissima parte la riduzione degli aiuti europei.

Pasti equivalenti per canale di approvvigionamento (2014 / Milioni)



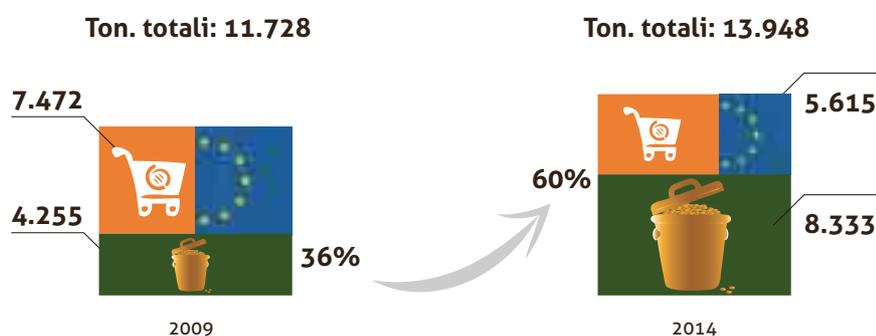
2014 : raccolte 13.948 tonnellate di alimenti, equivalenti a 27,9 milioni di pasti (1 pasto = 500 grammi cibo)

La crescita dei bisognosi / raccolta e distribuzione



Dal 2009, inizio della grave crisi economica, è cresciuto drammaticamente il numero dei poveri assistiti (+88%) rispetto alla raccolta degli alimenti (+19%). Diminuisce il numero di pasti equivalenti procapite da 178 a 112. (1 pasto = 500g Cibo)

La crescita degli alimenti recuperati



Alimenti Raccolti: DONAZIONI (Collette+ AGEA):

Aiuti dalla Comunità Europea + Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, Colletta Straordinaria, collette aziendali e locali.



Alimenti Recuperati: ECCEDENZE dalla Filiera agro-alimentare:

produzioni agricole, dell'industria, della rete distributiva e della ristorazione collettiva.

Quasi raddoppiate dal 2009 al 2014, le tonnellate recuperate passano dal **36%** al **60%** del totale. In prevalenza alimenti freschi.



I soggetti interessati - stakeholder ABAL

DI MISSIONE

Produttori agricoli
Industrie alimentari
Grande distribuzione organizzata
Ristorazione Collettiva
Unione Europea, AGEA
(Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura)
Società civile
GLi enti caritativi
Persone e famiglie bisognose

INTERNI

Consiglio Direttivo Banco Alimentare della Lombardia
Dipendenti
Volontari
Fondazione Banco Alimentare Onlus
Rete Banco Alimentare
Federazione Europea Banche Alimentari

ESTERNI

Pubblica Amministrazione
Fondazioni bancarie, d'impresa e di comunità
Donatori privati
Fornitori di servizi
Imprese sostenitrici
Associazioni varie
Mass media

La struttura organizzativa

ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI
CONSIGLIO DIRETTIVO
PRESIDENTE
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DIRETTORE

COORDINAMENTO E SVILUPPO VOLONTARI

AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

APPROVVIGIONAMENTI

STRUTTURE CARITATIVE

LOGISTICA

COMUNICAZIONE E FUNDRAISING

COORDINAMENTO COLLETTA

SITICIBO

PROGETTO SCUOLA

La governance si esplicita attraverso gli Organi Sociali dell'Associazione: l'Assemblea degli Associati, il Consiglio Direttivo, il Presidente del Consiglio Direttivo e il Collegio dei Revisori dei Conti.

L'**Assemblea degli Associati** è il massimo organo deliberativo e viene convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo.

Il **Consiglio Direttivo**, nominato dall'assemblea, elegge il Presidente ed i Vicepresidenti e ad esso spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Il **Presidente** è il legale rappresentante di fronte ai terzi e dà esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo.

Il **Collegio dei Revisori**, costituito da tre membri effettivi e due supplenti nominati dall'Assemblea dei soci, svolge ruolo di vigilanza sulla gestione finanziaria e amministrativa dell'Associazione.

Il **Direttore**, nominato dal Consiglio Direttivo, risponde del raggiungimento degli obiettivi programmatici dell'Associazione coordinando le aree operative.

Sono 2 i **Soci Fondatori** coloro che hanno sottoscritto l'Atto Costitutivo dell'Associazione mentre sono 117 i **Soci Ordinari** coloro che si impegnano a prestare la propria opera per il raggiungimento degli scopi che l'Associazione si prefigge.

I rapporti con l'Associazione sono disciplinati da apposito regolamento.



COSA FACCIAMO E COME

La logistica

La sicurezza alimentare

Il Programma Banco Scuola

Il programma Siticibo

**Il Progetto Accoglienza
per persone senza fissa
dimora**

La Colletta Alimentare

Gli enti caritativi

La crescita del bisogno

Aiutiamo l'Europa che aiuta

La logistica

Ogni giorno al Banco Alimentare

I dipendenti e i volontari contattano e stipulano accordi con i produttori, le industrie alimentari, la grande distribuzione, la ristorazione organizzata, per la donazione delle eccedenze alimentari.



I dipendenti e i volontari in magazzino prendono in carico, stoccano, selezionano e preparano i prodotti da distribuire.



Le strutture caritative accreditate, ritirano gli alimenti presso il magazzino del Banco Alimentare della Lombardia e parte del fresco da alcuni supermercati limitrofi in accordo col Banco.



I volontari delle strutture caritative donano il cibo alle persone bisognose da loro assistite.



Filmato su youtube:
Banco Alimentare / Ogni giorno (min 2,25)

La sicurezza alimentare

Il Banco Alimentare ritira solo prodotti non scaduti, perfettamente edibili o prodotti la cui data di scadenza è prorogata dal produttore con documentazione scritta. Tutte le attività di gestione sono regolamentate da procedure scritte raccolte in un **Manuale Operativo**.

Particolare attenzione è stata prestata al rispetto delle procedure e alla formazione in materia d'igiene e sicurezza alimentare secondo le **normative HACCP**.

In particolare i corsi di formazione hanno coinvolto tutti i livelli: dal Presidente al Direttore, dai dipendenti ai volontari stabili, agli operatori delle strutture caritative, interessando tutte le fasi operative critiche del processo.

Donatore



Strutture caritative

Il Programma Banco Scuola

Nel 2011 è nato all'interno del Banco della Lombardia il desiderio di comunicare gli scopi, le attività e gli obiettivi della nostra opera ai ragazzi delle scuole elementari, a partire da quelle in cui i volontari di Siticibo erano già presenti con la loro raccolta.

I ragazzi, i più fragili e indifesi di fronte allo spreco del cibo di cui sono concausa ma anche vittime inconsapevoli, necessitano di un intervento efficace per la loro corretta informazione ed educazione.

È nato, quindi, PROGETTO SCUOLA, un'attività sostenuta da un gruppo di volontari che incontrano i ragazzi direttamente nelle scuole e attraverso una presentazione seria, efficace e spiritosa li sensibilizzano su:

- **Il rispetto del cibo**
- **La responsabilità e il contributo personale per evitarne lo spreco**
- **La realtà dei bisognosi**
- **Il mondo del volontariato e della solidarietà**

con l'obiettivo specifico di far loro comprendere che il loro contributo come singola persona, anche se può sembrare piccolo, li fa diventare grandi.

Progetto Scuola diventa Programma Scuola e nel 2014 raggiunge risultati inaspettati rispetto gli obiettivi che ci eravamo fissati.

In collaborazione con Bolton prende il via il Progetto scuole Rio Mare e in vista di Expo, sempre con Bolton il progetto "BEST FOOD GENERATION" destinato a 8.000 scuole d'Italia, ha vinto il 1° premio SODALITAS per i temi EXPO 2015.

Sempre più numerose le Amministrazioni Comunali disposte a patrocinare il nostro intervento con le Scuole del loro territorio.

	SCUOLE	PRESENTAZIONI	CLASSI	ALUNNI
ANNO 2012	17	71	216	5.095
ANNO 2013	43	127	313	6.818
ANNO 2014	73	173	500	10.549



Il programma Siticibo

Ogni giorno, al Banco Alimentare

Recupero dai punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata (GDO)

Il Banco Alimentare cura i rapporti con le catene distributive ed attiva il contatto tra le strutture caritative ed i punti vendita vicini sviluppando la raccolta a chilometro Zero nel rispetto delle normative igienico-sanitarie vigenti (HACCP). Questo aspetto consente di ridurre significativamente i costi restringendoli ai soli oneri necessari all'attività di coordinamento, formazione e presidio sul territorio.

Siamo passati da 170 Punti Vendita del 2013 a 249 del 2014, ed il cibo recuperato, è aumentato da 1.033 ton. del 2013 a 1.659 del 2014.

Gli alimenti, in prevalenza freschi, vengono distribuiti prontamente con i pasti preparati nelle mense dei poveri e nelle strutture residenziali, o inseriti nei pacchi donati a famiglie bisognose della zona di recupero, contribuendo a migliorare il mix alimentare con benefici per la salute degli assistiti.



Catene GDO: **19**

Punti vendita: **249**

Tonnellate recuperate **1.659**

Strutture assistite **233**



Recupero dalla ristorazione collettiva e mense scolastiche

Ogni giorno, volontari recuperano dalla ristorazione collettiva pasti non serviti.

Abbattuti termicamente e conservati a temperatura idonea, gli alimenti vengono prelevati con furgoni coibentati e consegnati alle strutture caritative nelle vicinanze che, dopo averli riscaldati, li distribuiscono ai loro assistiti.

Dalle mense scolastiche vengono recuperati pane e frutta.

I volontari addetti al recupero e al trasporto sono adeguatamente formati sulle normative HACCP (sistema che previene i pericoli di contaminazione alimentare).



Nel corso dell'anno si è incrementato il numero di punti di prelievo con 10 nuove mense aziendali e 20 refettori scolastici ampliando anche il numero di società di ristorazione coinvolte nelle operazioni di recupero, come Dussmann, CAMST, Cir-Food ed altre, con un progresso importante rispetto al 2013 di circa il 16%.

63 mense aziendali

168 mense scolastiche

25 aziende di ristorazione

221 ton. frutta e pane

417.115 piatti pronti

152 Strutture Caritative assistite

Si sono moltiplicati i contatti con società organizzatrici di eventi soprattutto nel territorio della città di Milano, per il ritiro delle eccedenze.

Tra queste si segnalano presso il circuito di Monza, il recupero dal Gran Premio di F1 e dal Rally; il recupero durante la Settimana della moda a Milano; la collaborazione con MiCo-Milano Congressi Fiera Milano City in occasione degli incontri svoltisi a Milano tra i ministri europei nell'ambito del semestre di presidenza italiana, ed altri eventi specifici, svoltisi nella stessa sede oltre ad altri eventi tenutisi in Hotels e Università.

Il Progetto Accoglienza per persone senza fissa dimora

Anche nel 2014 il Comune di Milano ha stipulato con l'Associazione Banco Alimentare della Lombardia una convenzione per sostenere, attraverso il servizio di distribuzione gratuita di derrate alimentari, quelle strutture caritative che, durante il periodo invernale, aiutano persone senza fissa dimora. L'obiettivo è di assicurare la prima colazione e la cena alle mense dei poveri e a tutte le strutture coinvolte, comprese quelle provvisorie, operanti sul territorio della città di Milano.

Durante tutto il periodo coperto dalla Convenzione (15 Novembre 2014 - 31 Marzo 2015), confrontata con quanto distribuito nello stesso periodo del 2013, si registra un incremento dei quantitativi consegnati del **+17%**, passando da 79 tonnellate a **93 tonnellate consegnate**, a conferma della crescita di "nuove povertà" nel contesto di riferimento (314.000 € valore economico).



La Colletta Alimentare

La Giornata Nazionale della Colletta Alimentare è diventata un importante momento che coinvolge e sensibilizza la società civile al problema della povertà attraverso l'invito a un gesto concreto di gratuità e di condivisione:

fare la spesa per chi è povero.

Durante questa giornata, presso una fittissima rete di supermercati coinvolti su tutto il territorio nazionale, ciascuno può donare parte della propria spesa. E' un grande spettacolo di carità: l'esperienza del dono eccede ogni aspettativa generando una forte solidarietà.

I numeri della Giornata della Colletta Alimentare in Lombardia di **Novembre**

Volontari: **33.000**

Tonnellate raccolte: **2.280**

Supermercati coinvolti: **1.770**

Per far fronte all'emergenza alimentare dovuta alla riduzione degli aiuti comunitari è stata organizzata una Colletta Alimentare straordinaria, **Giugno 2014**

Volontari: **15.000**

Tonnellate raccolte: **1.204**

Supermercati coinvolti: **720**



Gli enti caritativi convenzionati in Lombardia

Le strutture caritative e le persone bisognose assistite sono il cuore, lo scopo della nostra opera. Gli interessi dei beneficiari sono al di sopra degli interessi di tutti gli altri stakeholder.

Anche nel 2014 abbiamo puntato molto sul consolidamento e rafforzamento delle azioni di sostegno e al lavoro di coinvolgimento delle strutture caritative, destinatarie di tutta questa nostra attività.

Abbiamo operato con il fine di sviluppare progetti comuni di razionalizzazione dei servizi per una risposta sempre più efficace e immediata alle richieste provenienti dalla nostra realtà lombarda.

Al 31 dicembre 2014 le strutture caritative convenzionate con il Banco Alimentare della Lombardia erano 1.289 (1.322 nel 2013)

Nonostante la chiusura di alcune Strutture Caritative, c'è stato un aumento del numero di assistiti: 247.741 rispetto a 235.974 del 2013.

ENTI CARITATIVI	NR. ASSISTITI		NR. STRUTTURE	
Caritas	93.357	37,68%	329	25,52%
Società San Vincenzo de' Paoli	36.008	14,53%	234	18,15%
Banchi di solidarietà	18.641	7,52%	36	2,79%
Croce Rossa Italiana	4.589	1,85%	6	0,47%
Gruppi Volontariato Vincenziano	4.356	1,76%	13	1,01%
Altri	90.790	36,65%	671	52,06%
	247.741		1.289	



La crescita del bisogno, le nuove povertà

LOMBARDIA	2009	2014 AGG.	% DELTA
Assistiti	132.087	247.741	88%
Strutture	1.173	1.289	10%
Assistiti per struttura	113	192	71%
Ton. alimenti distribuiti	11.728	13.948	19%

Dall'inizio della crisi sempre più gravoso e impegnativo il compito degli enti caritativi che vedono crescere del 71% il numero degli utenti medi assistiti per struttura. 76 mila (il 30%) sono minori, di cui 28 mila (11%) sono bambini sotto i 5 anni, un altro 10% sono anziani sopra i 65 anni.

Le modalità di distribuzione degli alimenti (Lombardia / Milano)

LOMBARDIA	2009	% TOTALE	2014	% TOTALE	% DELTA 14/09
Pacchi	105.204	80%	225.047	91%	114%
Residenze	13.581	10%	13.032	5%	-4%
Mense	13.302	10%	9.662	4%	-27%
TOTALE ASSISTITI	132.087		247.741		88%

MILANO	2009	% TOTALE	2014	% TOTALE	% DELTA
Pacchi	24.707	73%	48.524	86%	96%
Residenze	2.967	9%	2.965	5%	0%
Mense	5.946	18%	5.191	9%	-13%
TOTALE ASSISTITI	33.620		56.680		69%

Resta preponderante ed è ulteriormente cresciuta la modalità di servizi «leggeri»: distribuzione domiciliare (pacco viveri) rispetto a quelle più complesse (residenze-mense) diminuite negli ultimi anni.

Crescita delle nuove povertà, fragilità, frammentazione, insicurezza.

Aiutiamo l'Europa che aiuta

Dal 3 al 6 marzo 2014 si è svolta a Muggiò una training session internazionale che ha visto la partecipazione di 16 rappresentanti di Banche europee provenienti da: Norvegia, Ucraina, Repubblica Ceca, Serbia, Slovacchia, Albania, Estonia, Lituania, Ungheria, Macedonia, Irlanda, Malta.

L'iniziativa, organizzata dalla Federazione Europea dei Banche Alimentari (FEBA), aveva lo scopo di fornire ai Banche partecipanti - essenzialmente in fase di avviamento dell'attività - informazioni e conoscenze utili per sviluppare le aree fondamentali in cui un banco alimentare deve operare e le procedure connesse.

I temi sviluppati nei quattro giorni di incontri hanno riguardato: il modello di governance e la gestione delle risorse umane, con particolare attenzione ai volontari; la raccolta delle eccedenze di alimenti; il ciclo della gestione dei prodotti, dall'entrata in magazzino fino alla distribuzione alle Strutture Caritative, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie; la relazione con le Strutture Caritative beneficiarie dei prodotti, di cui l'attività di convenzionamento è la parte preponderante; il programma Siticibo e la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare; le procedure amministrative, di controllo di gestione e la normativa fiscale specifica per le organizzazioni non profit; i temi della comunicazione e della raccolta fondi.

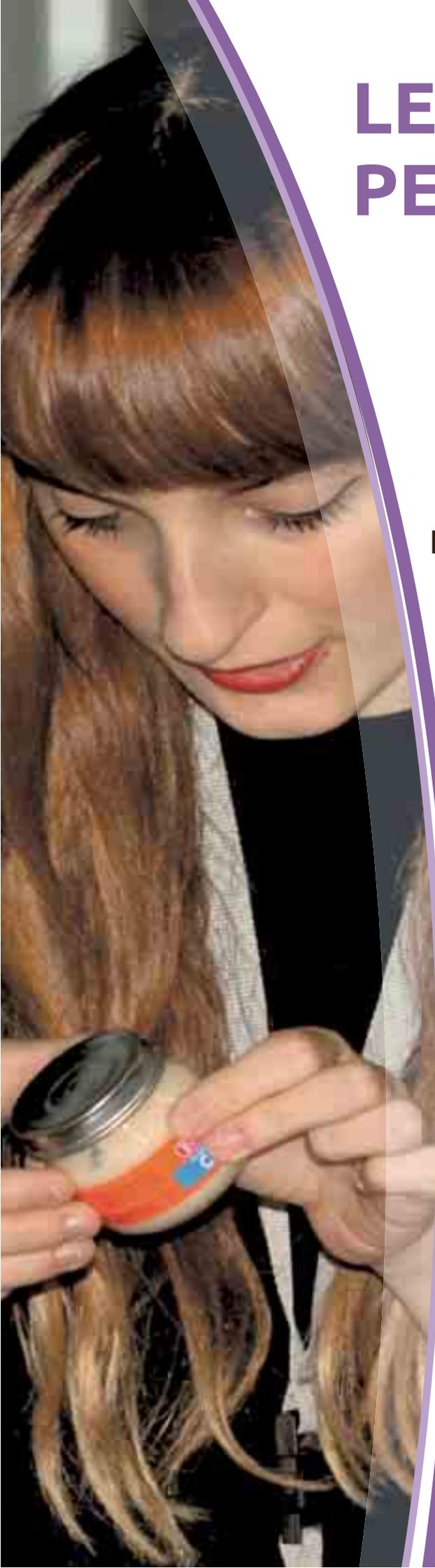
Alle lezioni tenute in aula, sono state affiancate visite presso l'Ortomercato di Milano e presso alcune strutture caritative.

Il riscontro delle giornate di formazione è stato molto positivo, sia da parte dei partecipanti che dei "formatori": un'esperienza di arricchimento personale e di efficace collaborazione, con l'obiettivo comune di portare al successo un progetto di valore significativo per la rete europea.



LE NOSTRE PERSONE

I dipendenti
I volontari



I dipendenti

Il Banco Alimentare della Lombardia, per lo svolgimento delle numerose attività gestite, **si avvale della collaborazione di personale dipendente e di un numero sorprendente di volontari.**

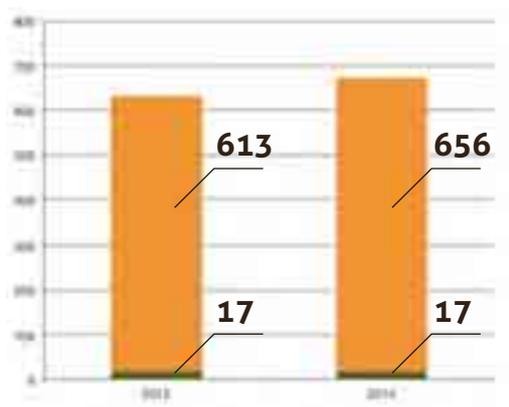
I volontari rappresentano una vera e propria comunità, una "compagnia" unita da un'unica motivazione: **contribuire secondo le proprie competenze e la propria disponibilità al giornaliero sviluppo del Banco.** Le motivazioni di partenza che li hanno condotti al Banco possono essere le più varie (solidaristiche, religiose, desiderio di impiegare fruttuosamente il proprio tempo libero ecc.), ma alla fine

quello che determina la loro "fedeltà" al Banco, in molti casi per un lungo numero di anni, è quanto dal Banco stesso e dagli altri volontari ricevono (**gratitudine, amicizia, completezza della propria vita, solidarietà nei momenti difficili**).

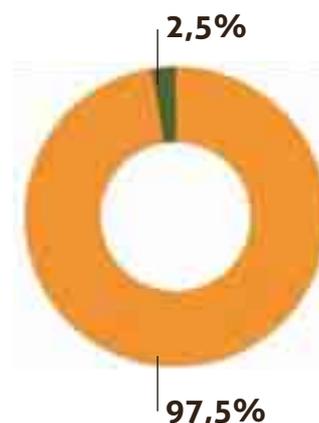
Ciò viene testimoniato ad ogni incontro sia nelle assemblee generali sia nelle riunioni informali in gruppi più ristretti. **L'apporto dei volontari, pertanto, non costituisce solamente un contributo fondamentale ed economicamente importante alla gestione corrente del Banco, ma rappresenta un decisivo fattore di costruzione e di sviluppo dell'opera.**

I numeri lo testimoniano chiaramente: anche nel corso del 2014 i volontari sono **aumentati ulteriormente** rispetto all'anno precedente, raggiungendo a fine anno il numero di **656 persone (+ 43%)**.

Il trend del personale



La distribuzione del personale nel 2014

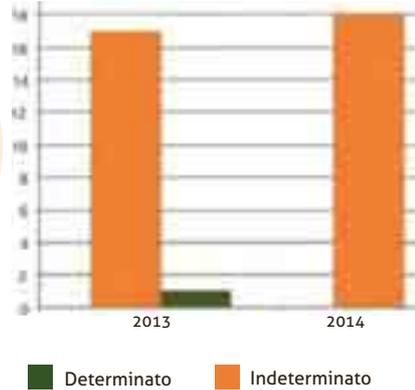


■ Dipendenti ■ Volontari

Pur rimanendo invariato il numero dei dipendenti (17) nel corso del 2014 un contratto a tempo determinato è stato trasformato a tempo indeterminato.

Oltre ad essi vi è stata la presenza, per periodi inferiori ai dodici mesi di 4 persone, condannate per reati penali, che hanno svolto Lavori di Pubblica Utilità.

La tipologia contrattuale

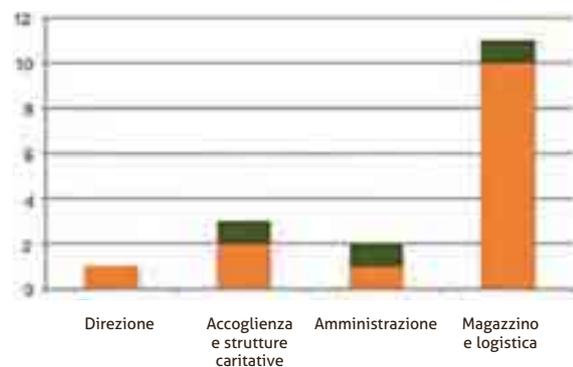


Poiché l'attività è prevalentemente di movimentazione di magazzino, predomina la componente maschile, come si evince dalla tabella (82% vs 18%).

Maschi: 14 (82%)

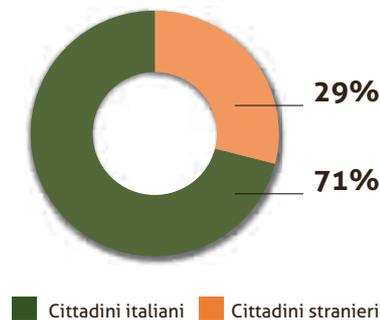
Femmine: 3 (18%)

La distribuzione in base a ruolo e genere

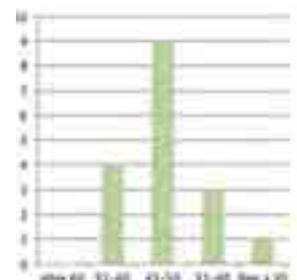


Il Banco Alimentare della Lombardia opera senza alcun genere di discriminazione: la diversità in tal senso è riconosciuta e valutata come fonte di ricchezza.

La ripartizione per cittadinanza

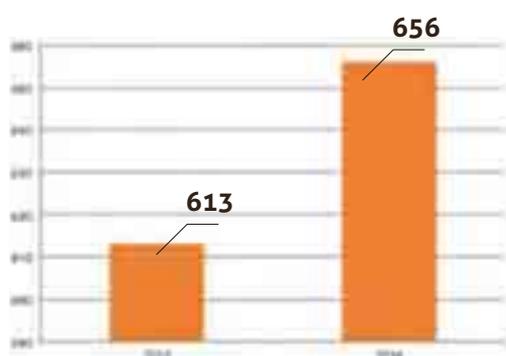


L'età media



I volontari

La presenza dei volontari all'interno dell'Associazione costituisce elemento fondativo dell'organizzazione stessa: **il Banco Alimentare della Lombardia opera grazie anche al generoso lavoro dei volontari, impiegati nelle diverse aree, in modo stabile.** In occasione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare si mobilitano una tantum migliaia di persone: circa **33.000** nel 2014, più altre **15.000** per la colletta straordinaria di Giugno.



Nel 2014 i volontari stabili sono stati pari a **656** unità, in ulteriore crescita del **7%** rispetto l'anno precedente, testimoniando così un continuo interesse verso l'Associazione.

L'attività svolta dai volontari ha anche un importante valore economico, evidenziato dalle "Risorse Equivalenti".*

I risparmi di costo riconducibili a queste risorse e la molteplicità di attività svolte sono patrimonio essenziale per la sostenibilità del Banco.

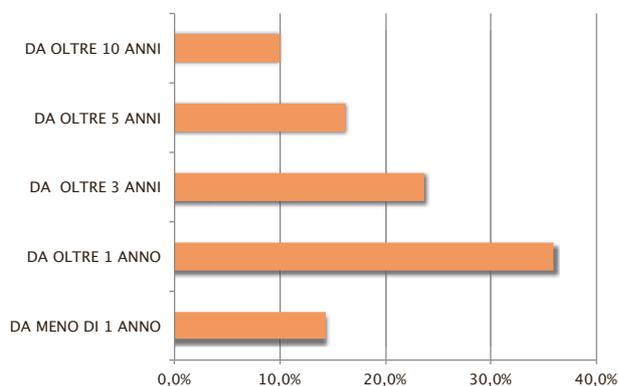
	VOLONTARI 2014	RISORSE EQUIVALENTI 2013	RISORSE EQUIVALENTI 2014
Sede Muggiò	486	41	39
Siticibo	170	15	15
Totale	656	56	54
			- 3,6%

E' proseguito anche nel 2013 il programma di valorizzazione dei volontari, che si è sviluppato con visite presso alcune strutture caritative, momenti di formazione in aula, occasioni d'incontro volte allo scambio delle diverse esperienze ed eventi conviviali che aiutano ad alimentare il senso di appartenenza.

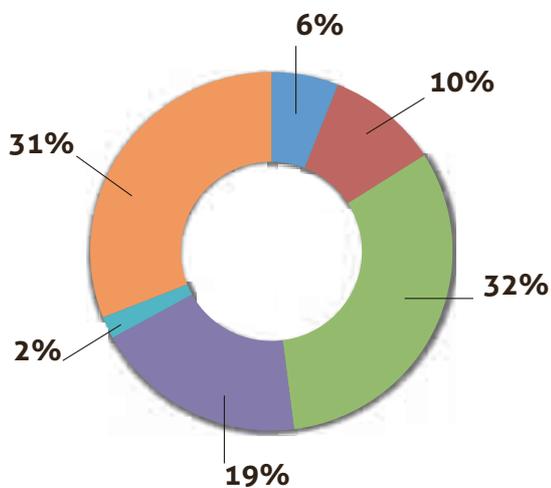
* Risorse Equivalenti: numero di persone che lavorano a tempo pieno per un anno in una data posizione

L'Associazione è in grado da un lato di assicurarsi una "fedeltà" significativa (da oltre 5 anni: **26%**) ma allo stesso tempo attrarre risorse nuove (da meno di 1 anno: **14%**).

Anni di servizio



Distribuzione per aree di impiego



- Visitor
- Altre attività
- Controllo qualità e selezione
- Logistica
- Promoter
- Siticibo

La voce "altre attività" comprende le attività a supporto della colletta, l'ufficio sistemi informativi e l'ufficio tecnico. Il grafico evidenzia come i volontari siano impegnati in ogni area di attività.



I volontari

I volontari del Banco Alimentare costituiscono una realtà aperta, multiforme, che si arricchisce di esperienze diverse.

I contributi vengono da studenti universitari del Politecnico e della Statale, da profughi, e anche da manager aderenti a Manageritalia (Associazione Dirigenti Aziende Commerciali) portando così professionalità nei vari ambiti.

Alcuni volontari sono coinvolti nelle attività di sede (nelle aree del magazzino e dell'amministrazione) mentre altri sono impegnati sul territorio come i Promoter, i Visitor e coloro che seguono l'attività di Siticibo e Ortomercato.

I **Promoter** intrattengono i rapporti con le aziende donatrici, siano esse già consolidate o nuove e potenziali promuovendo il valore della donazione.

Nell'ambito dell'area Approvvigionamenti, contattano le varie aziende del comparto agroalimentare sul territorio della Lombardia con l'obiettivo di incrementare e variare il mix di prodotti recuperabili. La loro azione si sviluppa lungo due direttrici:

- **L'acquisizione di nuovi partners;**
- **Il consolidamento e lo sviluppo delle partnership in essere.**

Nell'acquisire nuovi partners i promoter cercano di trasferire alle aziende il valore della donazione e della collaborazione con il Banco nonché i benefici economici ed ambientali che ne possono derivare.

I **Visitor**, curano la relazione con le strutture caritative mediante visite nel corso dell'anno che hanno l'obiettivo di verificare la corretta utilizzazione e conservazione dei prodotti donati.

All'interno dell'area Strutture Caritative, presidiano due processi fondamentali:

- **Il processo di accreditamento delle strutture che richiedono aiuto al Banco;**
- **Il rapporto costante con le strutture caritative convenzionate volto alla verifica, alla formazione e alla informazione delle stesse.**

A fronte della richiesta da parte della Struttura Caritativa, i Visitor verificano che quest'ultima svolga da tempo sul territorio, nell'ambito della propria missione, attività d'aiuto alimentare agli indigenti in modo gratuito e soddisfi requisiti amministrativi, logistici ed il rispetto delle normative HACCP. Al termine del processo, se i parametri richiesti sono rispettati, si procede al convenzionamento della Struttura Caritativa, rivisto con cadenza annuale, e si affianca la struttura nello svolgimento della propria missione.

I DONATORI

I donatori

Il volontariato aziendale

Partnership rappresentative



I donatori

Per migliorare la propria capacità di sostegno a favore delle persone bisognose, l'Associazione Banco Alimentare della Lombardia (ABAL) ha consolidato il rapporto con i sostenitori che hanno già aderito alla mission dell'Associazione.

Sono enti pubblici, aziende, fondazioni, ma anche persone fisiche che mettono a disposizione dell'Associazione e dei suoi progetti contributi di particolare rilevanza. Con molti di loro si sono sviluppate diverse iniziative con l'obiettivo di creare vere e proprie collaborazioni di lungo periodo.

I principali sostenitori di riferimento alla missione di ABAL sono le **aziende della filiera agro-alimentare** insieme alla rete di partner che mettono a disposizione catene di logistica.

Siticibo si fonda sulla stretta collaborazione con le maggiori aziende della ristorazione collettiva, mense aziendali e scolastiche.

Nell'ambito del 2014, è cresciuto significativamente il recupero delle eccedenze da produttori agricoli, industriali e dalla grande distribuzione. Si tratta di prodotti che altrimenti sarebbero divenuti scarto. Complessivamente queste donazioni hanno raggiunto le 8.333 tonnellate (+24%) rappresentando il 60% del raccolto totale (13.948 tonnellate).

Sono state 576 le aziende della filiera agroalimentare coinvolte con una partecipazione più intensa e profonda. Due esempi significativi di sviluppo: l'ulteriore crescita dei punti di vendita delle grandi catene di distribuzione: passati da 170 a 249, e la raccolta dal segmento ortofrutta e presso l'ortomercato di Milano che hanno raggiunto le 1660 ton. nel 2014 (960 ton. nel 2013).

I due canali hanno apportato alimenti freschi, preziosi per l'equilibrio alimentare dei più fragili.



Le maggiori aziende donatrici di alimenti: più di 35 tonnellate



Oltre 570 Aziende donatrici di alimenti nel 2014

Industria Distribuzione

- 64 GROUP S.r.l.
A-27 S.p.a.
AFIMA
AGORA NETWORK S.C.A.R.L.
AGRICOLA DON CAMILLO
AGRINTESA
ALBIFRUTTA SOC. COOP. AGRICOLA
ALI-BIG S.r.l.
ALIMENTA S.r.l.
ALLIANCE OCEANE S.a.s.
ALMA SEGES SOC. COOP
AMAGLIO FUNGOTRADING S.r.l.
ANGELO ROCCA & FIGLI S.r.l.
ANHEUSER-BUSCH InBev Italia S.p.a.
ANTAAR & S. S.p.a.
APO CONERPO
APOFRUIT COOP. AR.L.
AROL S.r.l.
ARRIGONI CHIARA & C. S.r.l.
ARTHEMIA S.r.l.
ASCIONE S.r.l.
ASPROFRUT S.C.C.
ASS. FRUTTICOLTORI ESTENSE
AUCHAN S.p.a.
AURORA ORTOFRUTTICOLA S.r.l.
AUTOGRILL S.p.a.
AZ. AGRICOLA CARENZIO ALDO
BAHLSSEN S.r.l.
BALCONI S.p.a. IND.DOLCIARIA
BARILLA G. & R. F.LLI S.p.a.
BELLENTANI 1821 S.p.a.
BENNET S.p.a.
BERVAL SPECIALITA' ALIMENTARI
BETTINI PANETTONI S.r.l.
BIELLA
BIFFI PIETRO EREDI S.r.l.
BIG S.r.l.
BILLA A.G. ITALIA S.r.l.
BISCUITS BOUVARD
BOLTON ALIMENTARI S.p.a.
BOMA S.r.l.
BONDUELLE ITALIA S.r.l.
BONGRAIN ITALIA S.p.a.
CAMEO S.p.a.
CAMPARI WINES S.r.l.
CANDIA ITALIA S.p.a.
CANTURINA S.r.l.
CARLSBERG ITALIA S.p.a.
CARNINI S.p.a.
CASELLA S.r.l.
CE.DI.KA.
CE.DI.OR. S.r.l.
CIRCUS S.r.l.
CLERICI LUIGI S.r.l.
CLOETTA ITALIA S.r.l.
COCA COLA HBC ITALIA
COLONY ITALY S.r.l.
COMPAGNIA DELLA FRUTTA S.r.l.
COMPAGNIA SURGELATI ITALIANA S.p.a.
CONOCE & C. S.a.s.
CONSORZIO EUROPA
CONSORZIO ORTOFRUTTICOLO DI BELFIOR
CONSORZIO TERRA ORTI Soc. Coop.
CONTINENTAL BAKERIES (HAUST) B.V.
COOP LOMBARDIA
COOP. TERREMERSE
COOP.AUTOTRASPORTI N.C.V
CRAI SECOM SOA
CUOCHI & CHEF S.r.l.
DANONE ITALIA
D'AUCY ITALIA S.r.l.
DAVIDE CAMPARI MILANO S.p.a.
DEL MONTE ITALY S.r.l.
DELICATESSE S.p.a.
DELIFRANCE ITALIA S.r.l.
DEMAR ALIMENTARI S.r.l.
DHL Supply Chain Italy S.p.a.
DI PILATO GIOVANNI & FIGLI S.r.l.
DOLAT S.r.l.
DOLFIN S.p.a.
DR. SCHÄR GMBH/S.r.l.
EATALY
EISMANN S.r.l.
EKO S.r.l.
ENERVIT S.p.a.
ESPRESSO SERVICE S.r.l.
ESSELUNGA S.p.a.
EUROFOOD S.r.l.
EUROGROUP ITALIA
EUROSPIN-CIVE S.p.a.
EUROSPITAL S.p.a.
FAGE ITALIA S.r.l.
FATTORIA SCALDASOLE S.r.l.
FATTORIE OSELLA S.p.a.
FATTORIE PADANE SOC.AGR.COOP.AR.L.
FEDERFARMA.CO
FERRERO S.p.a.
FINIZIO S.r.l.
FONTI DI VINADIO S.p.a.
FOOD PRODUCTS INTERNAT. S.r.l.
FORNO DELLA ROTONDA S.p.a.
FRIGOSCANDIA
FRUITLIFE S.r.l.
G.M. PICCOLI
GALBUSERA S.p.a.
GARAVAGLIA FULVIO & C. SNC
GARTICO Società Consortile a r.l.
GEAGRI SOC.CONS.AGR.ARL
GIULIANI S.p.a.
GIUSEPPE CITTERIO SALUMIFICIO S.p.a.
GMC S.r.l.
GRANAROLO
GRANDE ORTOFRUTTA S.r.l.
GREEN FOODS S.r.l.
GRUPPO ARGENTA S.p.a.
GRUPPO ILLIRIA S.p.a.
GS CARREFOUR S.p.a.
GS S.p.a.
GSG S.p.a.
HAVI LOGISTICS
HIPPI ITALIA S.r.l.
HOLDING DOLCIARIA ITALIANA S.p.a.
HUMANA ITALIA S.p.a.
I.F.F. ITALIAN FRESH FOODS
ICAM
ICE CREAM FACTORY ITALIA S.r.l.
ICSEA HELEN SEWARD S.a.s.
IDB SRL IND. DOLCIARIA BORSARI
IDEALFRUTTA S.r.l.
IL GIGANTE S.p.a.
IL GRANAIO S.r.l.
IL MANGIAR SANO S.p.a.
IL PANE DI MARIO & MARIA
IL PASTAIO Brescia
IL PASTAIO DI MAFFEI S. & C.
INBEV
INTERDIS
IPER MONTEBELLO S.p.a.
IPERAL S.p.a.
IVS ITALIA S.p.a.
KELLOGG ITALIA S.p.a.
KUEHNE + NAGEL
LA CANTINA DEI FEUDI S.r.l.
LA LINEA VERDE S.p.a.
LA MEDIANA S.r.l.
LA MONTICELLO S.r.l.
LA POLIGNANESE S.r.l.
LA SORGENTE DI LIPRERI LUIGI & C.
LABEYRIE ITALIA S.r.l.
LABORATORI ALTER S.r.l.
LAG S.p.a.
LAGNASCO GROUP
L'AGRUMARIA S.r.l.
LAITA ITALIA S.r.l.
LATTERIA SOC. MERANO SOC.COOP.
LDD S.p.a.
LINDT & SPRÜNGLI S.p.a.
LNS ITALIA S.r.l.
LOMBARDIA EXPORT-IMPORT
LONGA & CUGINI S.r.l.
LUIGI MEDA S.r.l.
LUPANO S.r.l.
MAGGIONI S.r.l.
MANZONI & C.SNC
MARS ITALIA S.p.a.
MAZZOLA ENRICO & FIGLI S.r.l.
MCBRIDE S.p.a.
MD FRUTTA
MED EAT S.r.l.
MEDIA NEXT S.r.l.
MERICCO S.p.a.
METRO INTERNATIONAL SUPPLY
MILANO RISTORAZIONE
MILTÈ ITALIA
MINGUZZI S.p.a. CONSORTILE
MOLKEREI ALOIS MULLER
MOLTENI CARNI S.r.l.
MONDADORI
MONDELEZ INTERNATIONAL
MONVISO S.p.a.
MORENICA S.r.l.
MORPOL ITALIA
MTM SAS DI NORI M.E. & C
NATA S.r.l.
NATFOOD S.r.l.
NATURA SOC. COOP. AGRICOLA
NEOPHARMED GENTILI S.r.l.
NESTLÉ ITALIANA S.p.a.
NEW COLD S.r.l.
NEW TAX FREE VAT REFUND SERVICE
NUOVA DISTRIBUZIONE S.p.a.
NUOVA PANEM S.r.l.
NUTRITION & SANTE' ITALIA S.p.a.
O.P. CONSORZIO ORTOFRUTTICOLO
PADAN
O.P. COPPI S.r.l.
O.P. ESPERIA CATANZARO
O.P. NORD EST Coop. Agricola
O.P. TERRA DI BARI Soc. Agr. Coop.
OP KIWI SOLE SOC. COOP. AGRICOLA
OP ORTO NATURA S. c.a.r.l.
ORTOFRUTTA ELIOS S.r.l.
ORTOFRUTTICOLA ADRIATICA S.r.l.
ORTOFRUTTICOLA CIOCIO S.r.l.
ORTOFRUTTICOLA VALLE DEL RENO
ORTOGEL S.p.a.
ORTOGEST S.p.a. CONSORTILE AGRICOLA
PAD INDUSTRIALE & COMMERCIALE
PAGANI S.p.a. IND.ALIMENTARI
PAM PANORAMA S.p.a.
PANETTONI G.COVA&C. S.r.l.
PARMALAT S.p.a.
PASTIFICIO DI CHIAVENNA
PAVESI GIAN PIETRO S.a.s.
PENNY MARKET
PEPSICO BEVERAGE IT.ACQUA EVA
PERFETTI VAN MELLE ITALIA S.r.l.
PERLA DEL GARDA DI MORENICA
S.A.R.L.
PEVIANI S.p.a.
PI.GI.ERRE S.r.l.
PIATTI FRESCHI ITALIA
PIEMONTE ASPROFRUT Scarl
PULIA S.r.l.
PUNTO LOMBARDIA S.p.a.
RACHELLI ITALIA S.r.l.
RAVIOLIFICIO LO SCOIATTOLO S.p.a.
REGIME COACH
REGIME DUKAN S.a.s.
REGIONE SICILIA - ASS. RISORSE
AGRI
RIALTO S.r.l.
RISO SCOTTI S.p.a.
RIVA ALIMENTARI UNITI S.r.l.
RIVA FARMACEUTICI
ROYAL GREENLAND ITALIA S.p.a.
S.A.B. ORTOFRUTTA S.r.l.
SALUMIFICIO CARLO MERONI S.r.l.
SALUMIFICIO F.LLI RIVA S.p.a.
SALUMIFICIO LEVONI S.p.a.
SALVI MILANO S.r.l.
SAMMONTANA S.p.a.
SANPELLEGRINO
SANTANGIOLINA LATTE FATTORIE
LOMBAR
SDC TRADE
SECCO GIOVANNI S.A.S DI SECCO
GABRI
SEFA S.p.a.
SENOBLE ITALIA S.p.a.
SMA S.p.a.
SO.VE.OR. S.r.l.
SOC.AGRICOLA VILLA VINCENZO E
CUGIN
SOCIETÀ ITALIANA PRODOTTI ALI-
MENTARI
SOLANA S.p.a.
SOLO ITALIA S.r.l.
SPACCI NESTLÉ' S.r.l.
SPUMADOR S.p.a.
STAR
STEF LOGISTIC ITALIA
STERILGARDA ALIMENTI S.p.a.
STM GROUP
SVAT
SVAT SERVICES S.r.l.
SWEET BAKERY INTERNATIONAL S.r.l.
TERRA ORTI SOC COOP
TIGROS S.p.a.
TMI DAIRY GmbH
TORREVILLA SOC.COOP. AGR
TRE MARIE RICORRENZE S.r.l.
TRIBALLAT ITALIA S.r.l.
UNILEVER SUPPLY CHAIN COM-
PANY AG
UNIONTRADE S.r.l.
VALSOIA S.p.a.
VANDEMOORTELE ITALIA S.p.a.
VERCELLI S.p.a.
VID S.r.l.
WOLTERS KLUWER ITALIA
ZAINI LUIGI S.p.a.
ZANETTI S.p.a.
ZERO+4 S.r.l.

Piattaforme logistiche partner

CAB LOG.
DHL
EUROFRIGO
F M LOGISTIC ITALIA
FERCAM
FIEGE BORRUSO
FORNO D'ASOLO
FRIGOSCANDIA

GARTICO
GEODIS LOGISTICS
HAVI LOGISTICS
IPER MONTEBELLO
KUEHNE-NAGEL
LOGISTICA SERVICES 2005
MARCONI FREDDEUROPA
MV AUTOTRASP.

N.D.LOGISTICS
NUMBER 1
NUOVA DISTRIBUZIONE
PAM PANORAMA
PHARDIS
PROFARCO
PUNTO LOMBARDIA
RIVA FARMACEUTICI

SILVANO CHIAPPAROLI
STEF LOGISTICS
STM GROUP
SVAT SERVICES
TECMAR-PROMOLOGIC
ZANARDO SERV.LOGISTICI

Aziende donatrici Siticibo Ristorazione

Aziende ristorazione Siticibo

CAMST
CIR FOOD
COMPASS
CONS. GRUPPO GRECO
COOP. MENSA S.E.VA
COOP. PRIMAVERA
DUSSMANN SERVICE
EdiSU
ELIOR
EURORISTORAZIONE
GEASC
GEMEAZ
IL BUON GUSTO ITALIANO
MARKAS srl
MILANO RISTORAZIONE
PANETTERIA L'ARTE DEL PANE
PANIFICIO COLOMBO & MARZOLI
PEDEVILLA
PELEGRINI
SERIST
SODEXO
SOLUZIONE SERVIZI
VIVENDA
VOGHERA RISTORAZIONE

Mense Aziendali

3M
ABB
AGUSTAWESTLAND
AERMACCHI
ALENIA FINMECCANICA
ALLIANZ
ALFA LAVAL
AMSA
ARTSANA
ATAHOTEL EXECUTIVE
ATM
BASF
BAYER
BNL
BOHRINGER INGELHEIM
BOLTON
BOSCH
BOSCH REXROTH
BRACCO
BTICINO SPA

COLLEGIO VILLORESI
DOLCE & GABBANA
EDISON
ENI
ESPERYA (C/O RINASCENTE)
FOSTER WHEELER
HENKEL
HEWLETT PACKARD
HOTEL PRINCIPE DI SAVOIA
HOTEL WESTIN PALACE
HUMANITAS
ITALCANDITI SPA
LECHLER
MALPENSA TERMINAL
MENSE UNIVERSITARIE
MONDADORI
MULTIMEDICA
NESTLE ITALIANA
OSPEDALE SANT ANNA CO
OSPEDALE DI CIRCOLO DI

BUSTO ARSIZIO
OSPEDALE DI LEGNANO
PHILIPS
PIRELLI
PPG (MAX MEYER)
RAI
ROCHE
SAI FONDIARIA
SANOFI AVENTIS
SCUOLA EUROPEA
SELEX ES
SIEMENS
SNAM PROGETTI
TEATRO ALLA SCALA
TECNIMONT
TREFOR CAFE'
UNICREDIT
UNIPOL
ZAMBON

+ 168 mense scolastiche



Il volontariato aziendale

Con il volontariato aziendale l'impresa mette a disposizione della comunità la sua risorsa più preziosa: **il tempo, le competenze e la passione** delle proprie persone.

E' un percorso che sempre più numerose aziende scelgono di intraprendere perché genera un grande impatto nei propri collaboratori in termini di motivazione, senso di appartenenza e sviluppo di nuove capacità, mirando ad ottenere, attraverso gesti di solidarietà, una crescita personale, il miglioramento del clima aziendale, con riflessi positivi sulla comunità ed il territorio.

Nel 2014 il Banco Alimentare della Lombardia ha ospitato i dipendenti di **20 aziende** operanti in diversi settori. I **274 dipendenti** volontari sono stati coinvolti nell'attività di logistica, selezione e controllo qualità presso il magazzino di Muggiò ove possono essere accolti fino a 25 volontari aziendali per giorno, tutti insieme hanno donato **1.644 ore di volontariato**.

Altre **18 società** si sono prodigate nella raccolta di alimenti in ambito aziendale, vere e proprie collette alimentari che si sono aggiunte alla grande Colletta alimentare nazionale, raccogliendo e donando **5.889 kg di cibo**, equivalenti a circa **11.800 pasti**.



Le aziende che hanno donato giornate di volontariato



Le imprese che hanno donato collette alimentari aziendali



Partnership rappresentative

Testimonianze

In un contesto sociale-economico nell'ambito del quale si va sempre più consolidando la responsabilità sociale d'impresa (CSR), ABAL si propone come impresa sociale attenta e preparata nell'attivare soluzioni innovative in partenariato con gli stakeholder. Impegnandosi in percorsi di partnership strutturati, con grande attenzione ai bisogni di entrambi: progetti di volontariato d'impresa, iniziative di cause related marketing, erogazioni liberali, eventi di raccolta cibo e fondi.

Di seguito sono presentate alcune testimonianze di collaborazioni rappresentative delle diverse modalità di partnership che l'Associazione ha sviluppato negli ultimi anni



Sono passati dieci anni da quando abbiamo iniziato il nostro rapporto con il Banco Alimentare. Ogni anno, con una dazione di un costo per noi relativamente modesto, contribuiamo con un valore di merce vicino ai 4 milioni di euro.

Noi riteniamo che la missione del Banco Alimentare esprima un volontariato di grande cuore e di grande impegno.

Ed è così che il nostro rapporto è andato sviluppandosi, nella speranza che così sarà anche per il futuro. Grazie.

Bernardo Caprotti
Esselunga S.p.A.

I prodotti donati da Esselunga alla "selezione" controllo integrità, date di scadenza al Banco Alimentare di Muggiò





Anche nel 2014, Alpa Spa, come tante altre aziende italiane, ha avuto il piacere di devolvere una parte dei propri introiti al Banco Alimentare e di ciò ne siamo onorati.

Il lavoro svolto dal Banco Alimentare è di fondamentale importanza. Questi ultimi anni sono stati realmente molto difficili per moltissime famiglie: chi ha perso o non ha lavoro, chi è arrivato in Italia con tante vane speranze, irretito da false promesse e poi ha trovato una situazione totalmente diversa da ciò che si aspettava; chi sfortunatamente non è riuscito a sopravvivere e si è tolto la vita. Tutto ciò ci fa riflettere sulle condizioni umane e ci rende fieri di poter aiutare persone meno fortunate di noi. La filosofia della nostra azienda è quella di lavorare con etica.

Alpa è un'azienda italiana che rimane salda sul mercato nazionale, un'azienda che non ha esportato la sua produzione all'estero, un'azienda che c'è, nonostante tutto, e nonostante tutto pensa anche alle famiglie meno fortunate.

Ringraziamo di cuore il Banco Alimentare che ci ha dato la possibilità di partecipare a questa importante iniziativa, ringraziamo anche per la visibilità che ha dato e sta dando a tutte le aziende che hanno offerto il loro aiuto. Tante, forse troppe volte il volto della beneficenza rimane nascosto...come se fosse qualcosa di cui vergognarsi.

Spesso il solo sapere che ci sono ancora imprenditori, aziende, manager, persone, che credono ancora in questa Italia, darebbe speranza...Rappresenterebbe una sorta di luce in fondo al tunnel.

Ci auguriamo vivamente che il nostro piccolo contributo possa arrecare un po' di serenità alle molteplici persone che l'hanno perduta e confidiamo di avere la possibilità di continuare su questa strada anche per gli anni a venire.

Gloria Gualtieri
AD Alpa S.p.A.

Ogni giorno al Banco Alimentare





BASF in Italia è da molti anni attiva nel sostenere progetti e iniziative sociali che apportino un contributo duraturo soprattutto alle comunità del territorio in cui opera. La collaborazione con il Banco Alimentare della Lombardia (ABAL), si inserisce in questa logica di Responsabilità Sociale, attraverso uno stretto dialogo con l'Associazione che, dal 2006 ad oggi, si è manifestato in aiuti concreti e nella partecipazione di BASF alle diverse iniziative promosse dal Banco Alimentare nei confronti delle fasce più deboli della popolazione.

Di seguito alcuni dei progetti nati dalla collaborazione tra BASF e ABAL:

- BASF favorisce la diffusione della cultura della solidarietà promuovendo e sostenendo tra i collaboratori la partecipazione a giornate di volontariato al servizio del Banco Alimentare.
- donazione di un furgoncino Doblò coibentato, con gruppo frigorifero;
- realizzazione di una cella attrezzata per la conservazione dei prodotti alimentari freschi ritirati dall'ortomercato di Milano;
- acquisto materiale informatico (videoproiettori, stampanti, fotocopiatrice etc) e materiale impiantistico (frigorifero per locale ristoro, transpallet elettrico etc)
- acquisto attrezzature impiantistiche (armadietti per spogliatoi maschili/femminili, porte a chiusura radar) e macchinari industriali (carrelli per magazzino)
- estensione in azienda della campagna di promozione della Colletta Alimentare e partecipazione attiva con gruppi aziendali di volontari
- collaborazione con Siticibo per il recupero giornaliero delle eccedenze di alimenti freschi e cucinati provenienti dalla mensa aziendale BASF. Il ritiro dell'eccedenza viene effettuato da volontari di ABAL, che consegnano il cibo direttamente alla mensa della Parrocchia del quartiere SNIA di Cesano Maderno.

Alberto Busnelli
Head of Human Resources BC Europe South BASF

I volontari BASF al Banco Alimentare.



Da sempre consapevole della propria responsabilità nei confronti delle persone e dell'ambiente, Rio Mare ha sviluppato una forte sensibilità sui temi della sostenibilità attraverso il progetto di Corporate Social Responsibility "Qualità Responsabile". Il progetto ha l'obiettivo di trasferire a tutti gli stakeholder interni ed esterni all'Azienda il concetto di qualità a 360°, perseguita responsabilmente lungo tutta la filiera, ponendo massima attenzione alle tematiche sociali e ambientali dal reperimento della materia prima fino a quando il prodotto arriva sulla tavola dei consumatori. Le azioni di Rio Mare si concentrano su quattro aree di impegno:



la sostenibilità della pesca, l'attenzione per l'ambiente, il rispetto per le persone e l'impegno per una corretta nutrizione.

L'impegno di Rio Mare va dunque ben al di là della produzione e della distribuzione di alimenti di qualità, e si concretizza anche in un'intensa attività di sostegno al territorio e del tessuto sociale di cui è parte integrante. Da anni infatti l'azienda sta portando avanti una stretta e fruttuosa collaborazione con il Banco Alimentare, al quale ogni anno dona oltre 30 tonnellate di alimenti per contribuire al miglioramento dell'offerta nutrizionale destinata a coloro che si trovano in condizione di "povertà alimentare". Si tratta di prodotti che possono contribuire a inserire le proteine nobili, alcune vitamine del gruppo B e gli Omega 3 spesso carenti nella dieta di chi ne beneficia, oltre ad avere lunghi tempi di conservazione e confezioni particolarmente sicure e resistenti, in un'ottica di redistribuzione.

In particolare l'impegno di Rio Mare si sostanzia in donazioni di eccedenze della propria produzione dello stabilimento di Cermenate (Como) e di prodotti non vendibili provenienti dai punti vendita della distribuzione moderna e nel recupero di cibo in eccedenza della mensa aziendale dello stabilimento attraverso il servizio Siticibo.

Si segnala inoltre, sempre in partnership con il Banco Alimentare, il progetto "C'è un tonno per tutti" grazie al quale quest'anno da Gennaio a Marzo in oltre 2.500 punti vendita della distribuzione moderna in tutta Italia sono state raccolte 1.000.000 lattine da donare.

A questi progetti si aggiunge anche la partecipazione di Rio Mare alla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare attraverso l'iniziativa "Adotta un Supermercato", un'esperienza di solidarietà vissuta in prima persona dai dipendenti dell'azienda, coinvolti direttamente come volontari al fianco del Banco Alimentare presso l'Ipercoop di Cantù per supportare l'acquisto e la donazione di cibo a favore di chi non se lo può permettere.

La collaborazione con il Banco Alimentare ci rende particolarmente orgogliosi in quanto come azienda siamo impegnati da anni a promuovere i principi di un'alimentazione corretta ed equilibrata e a sostenere il territorio in cui operiamo, per questo pensiamo sia fondamentale intraprendere attività solidali che possano aiutare le famiglie in difficoltà a rispondere in modo adeguato ai propri fabbisogni alimentari.

Luciano Pirovano
CSR Director di Bolton Alimentari



Compass collabora con Banco Alimentare da qualche anno.

Condividiamo assieme gli stessi valori da portare avanti nel corso degli anni. I nostri clienti si stanno indirizzando sempre di più verso una scelta qualitativa sui prodotti e sul servizio, con uno spazio riservato anche per iniziative caritatevoli e sostenibili.

Compass Group è una multinazionale attiva nel mondo del food.

Dare un contributo caritatevole e partecipare ad iniziative di questo tipo, contribuisce a rendere migliore il mondo dove viviamo, dando una mano con un servizio importante come il mondo alimentare.

Brian Cerani

Tender Team & Marketing Manager COMPASS GROUP ITALIA S.p.A.

Compass sostiene Siticibo





Anche quest'anno siamo stati felici di sostenere Banco Alimentare all'interno della campagna di solidarietà che FinecoBank ha organizzato in occasione del Natale, dando continuità ad una collaborazione all'insegna della solidarietà iniziata da diversi anni.

A maggior ragione quest'anno in cui i riflettori del mondo sono puntati sulla Milano dell'Expo, il cui tema è proprio quello della nutrizione e del cibo in un'ottica di ottimizzazione degli sprechi e di un consumo più consapevole, riteniamo particolarmente importante sostenere il Banco Alimentare. Una realtà che con azioni concrete contribuisce ogni giorno a facilitare l'accesso al cibo delle persone che non possono procurarselo autonomamente.

Lo scorso Natale abbiamo sostenuto il progetto Siticibo Lombardia, un'iniziativa che ci sta particolarmente a cuore perché ha l'obiettivo di trasformare lo spreco alimentare in risorsa attraverso il ritiro e la consegna delle eccedenze di cibo cotto o fresco non consumate a favore di enti caritativi che assistono persone bisognose. Il successo delle iniziative di solidarietà di FinecoBank risiede proprio nella concretezza dei progetti che scegliamo e Siticibo è senza dubbio un atto tangibile del lavoro del Banco Alimentare, motivo per cui è così apprezzata anche dai nostri dipendenti e clienti.

I nostri clienti e dipendenti apprezzano particolarmente il fatto di poter vedere realizzati i progetti ai quali devolvono le proprie donazioni, e questo anche grazie ad una accurata attività di comunicazione che noi facciamo per spiegare al meglio l'importanza e la concretezza delle iniziative che le Associazioni ci propongono.

Anche quest'anno siamo orgogliosi di poter vedere con quanta energia ed entusiasmo sono state accolte le iniziative di solidarietà perché significa che anche loro, come noi, credono nella validità e nell'importanza dei progetti in cui ci impegniamo.

Paola Spolini
Head of Identity and Communications
FinecoBank S.p.A Gruppo Unicredit

Riunione FINECO al Banco Alimentare di Muggiò





Due anni fa l'incontro con il Banco Alimentare Lombardia è stata una opportunità di scambio per coinvolgere in modo sempre più diretto i nostri visitatori sul tema della lotta allo spreco alimentare.

Lavoriamo costantemente pensando che "Lo spreco di risorse è una delle più grandi malattie della società" come dice Ingvar Kamprad, fondatore di IKEA, ma molte azioni rimangono dietro le quinte, come l'attenta pianificazione di produzione di piatti con cibo di qualità e la possibilità del cliente di portare a casa il cibo avanzato con la eco-vaschetta.

Con il Banco abbiamo coinvolto la comunità dei soci IKEAFamily, i ragazzi si sono divertiti a recuperare gli avanzi del frigorifero facendo una bella macedonia, per i grandi invece abbiamo organizzato due cene raccolte fondi dove gli chef del Banco hanno condiviso la loro esperienza con la cucina IKEA per creare il menù del recupero, facendo assistere i clienti alla preparazione delle ricette. La condivisione dei valori con il Banco Alimentare Lombardia è la base del nostro rapporto, per questo i negozi milanesi a settembre dedicheranno una nuova attività di raccolta fondi e di informazione per tutta la comunità IKEA.
Grazie

Laura Ciceri
Corporate Social Responsibility Responsible IKEA Milan

Evento Banco Alimentare presso IKEA di Corsico



il gigante

Da alcuni anni Il Gigante, sugli immobili di proprietà ove opera con i propri supermercati ed ipermercati, rinuncia alle luminarie natalizie e dona le equivalenti risorse al Banco Alimentare.

Quel timore che la mancanza delle tipiche luci di Natale potesse togliere calore ed atmosfera dai nostri negozi è immediatamente svanito dai tanti messaggi di stima e di apprezzamento ricevuti dai nostri clienti e dai nostri collaboratori.

Con la nostra piccola iniziativa speriamo di poter aiutare gli amici del Banco a rendere più sereno il Santo Natale di tante famiglie.

Giorgio Panizza
membro del Consiglio di Amministrazione Il Gigante

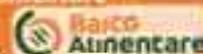


Diamo luce alla solidarietà

Anche questo Natale **il gigante** rinuncia ad installare le luminarie natalizie per donare pasti alle famiglie più in difficoltà, sostenendo l'opera quotidiana della Rete Banco Alimentare

Tutti le informazioni su www.ilgigante.it o www.bancoalimentare.it

il sostegno
nelle iniziative del





In Kellogg crediamo che ogni persona abbia il diritto di iniziare la propria giornata a stomaco pieno ed è per questo che ci impegniamo ogni giorno nella lotta alla fame, fornendo aiuti concreti ai bambini e alle famiglie che sono maggiormente in difficoltà.

Il nostro fondatore W.K. Kellogg è stato uno dei più grandi filantropi del XX secolo. Oggi seguiamo il suo esempio, con il programma globale di responsabilità sociale *Breakfasts for Better Days* orientato alla riduzione della fame, in particolare a colazione.

In Italia abbiamo scelto Banco Alimentare come partner privilegiato e affidabile per aiutare il maggior numero possibile di persone sul territorio. Collaboriamo da oltre dieci anni, donando le nostre eccellenze di produzione e in particolare, dal 2013 abbiamo dato vita a progetti specifici in Lombardia, con l'Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" Onlus, appunto, per fornire una colazione completa a bambini ospitati in comunità e case famiglia.

I nostri dipendenti, inoltre, sono impegnati in attività di volontariato presso il Banco Alimentare della Lombardia, a Muggiò, dove due volte l'anno aiutano a preparare i pacchi con gli alimenti per le strutture caritative della Lombardia.

Nel 2014 abbiamo infine coinvolto i nostri consumatori con l'iniziativa "Acquista una confezione e dona una colazione" con l'obiettivo di donare 6 milioni di porzioni di cereali ai bambini e alle famiglie tramite Fondazione Banco Alimentare Onlus e la Rete Banco Alimentare in tutta Italia. L'iniziativa ha avuto grande successo e da fine marzo del 2015 le sei milioni di colazioni sono state consegnate su tutto il territorio, con la prima consegna effettuata proprio a Muggiò.

Il nostro più grande successo è poter aiutare le persone, regalando loro giornate migliori e vite migliori grazie alla garanzia di una prima colazione con cereali.

Kati Kaskeala
Direttore Comunicazione Sud Europa di Kellogg

Kellogg al Banco Alimentare di Muggiò





Siticibo è il progetto che ha sancito l'inizio della collaborazione tra Nexive, allora TNT Post Italia, e il Banco Alimentare della Lombardia. La nostra partnership è consolidata: nasce agli inizi del 2004, su basi di comunanza di valori, e prosegue nel tempo arricchendosi di nuovi spunti e iniziative, sempre volte a combattere gli sprechi.

Il supporto di Nexive al Banco Alimentare della Lombardia è un esempio di Filantropia Strategica, dove il valore economico è costituito da una donazione in natura, non si tratta della classica donazione in denaro. La natura del nostro business è il recapito e proprio le nostre competenze, risorse e attrezzature di recapito sono oggetto del dono al Banco Alimentare della Lombardia. Dal 2004 Nexive mette a disposizione giornalmente, da ottobre a giugno, 4 furgoni che ritirano l'eccedenza alimentare, dalle mense delle scuole di Milano (46 delle 86 scuole coperte da Nexive), e consegnano pane, frutta e dessert confezionati alle strutture caritative, che si occupano di fornire i pasti per le persone indigenti.

Nel corso del 2013 questo progetto si è arricchito, di una componente che insiste ulteriormente sulla lotta agli sprechi: la donazione dell'eccedenza di carta del centro stampa Nexive di Milano alle medesime scuole presso cui viene ritirato il cibo non consumato.

Sempre nel 2013 è stato condotto il progetto "a good job!" di volontariato aziendale, che ha visto 22 colleghi Nexive, allora TNT Post Italia, collaborare con i volontari del Banco Alimentare nell'espletare le attività quotidiane. Un'esperienza che ha arricchito i colleghi che vi hanno preso parte e che ha fatto incontrare, nel concreto del quotidiano, la realtà del profit con quella del no-profit.

Siamo molto orgogliosi della partnership con il Banco Alimentare della Lombardia, perché è una realtà solida, concreta ed efficace; la nostra collaborazione è la dimostrazione che insieme si ottiene molto di più della somma di ciò che si potrebbe ottenere separatamente. Quando il mondo del profit incontra quello del no-profit, in modo strategico, 1+1 fa sempre almeno 3.

Nel 2014 il progetto Siticibo e carta alle scuole è stato insignito del riconoscimento di FederAmbiente, nell'ambito della seconda edizione del Premio Nazionale sulla prevenzione dei rifiuti.

Roberta Culella
CSR and Sustainability Manager Nexive

Furgone Nexive all'opera per Siticibo





Le ragioni che hanno spinto la nostra azienda ad avviare una collaborazione con il Banco Alimentare sono quelle ispirate dal buon senso, per cui ci pareva assurdo sprecare prodotto ancora integro che pur senza alcun valore commerciale avrebbe potuto sostenere l'indigenza del prossimo.

La collaborazione con il Banco Alimentare a nostro avviso ha generato un beneficio sociale immenso, oltre ad incidere fattivamente nel quotidiano di alcuni bisognosi, contare su un ente che si prende cura di te, in un momento particolarmente difficile della tua vita, ti fa sentire meno solo e ti aiuta a continuare a sperare.

Tutti i lavoratori dell'azienda ne sono al corrente. Hanno sicuramente compreso le ragioni che ci hanno spinto ad aderire e sono coinvolti dal progetto e maggiormente sensibili alle dinamiche che esso innesca.

Giovanni Gria Spinelli
CFO Direttore amministrazione, finanza e controllo Peviani S.p.a.

Frutta e verdura consegnate alle strutture caritative





E' per noi motivo di orgoglio e grandissima soddisfazione aver reso possibile e sempre più efficace la collaborazione tra SogelMi e Banco Alimentare.

Nel maggio scorso abbiamo firmato un protocollo che prevede l'impegno da parte della nostra società a destinare a titolo gratuito un'area del Mercato Ortofrutticolo per le attività di cernita delle derrate alimentari consegnate alle associazioni di volontariato dalle aziende del Mercato. Questo protocollo è la dimostrazione dell'impegno di SogelMi nella sfida allo spreco alimentare e nel sostegno a favore dei più bisognosi.

Grazie all'impegno di tutti in pochi anni la quantità di alimenti raccolti all'interno dell'Ortomercato e destinati ai più bisognosi è quasi triplicata. Ma questo non basta e, grazie a questo accordo e all'unione delle forze di tutti, riusciremo a fare ancora meglio.

L'eredità di Expo che SogelMi si è assunta è proprio questa: la missione "feed the planet" ci insegna che per contribuire al nutrimento del pianeta bisogna iniziare proprio nutrendo i più bisognosi.

Nicolò Dubini
Amministratore Unico di SogelMi

Donazioni dall'ortomercato di Milano



I maggiori sostenitori con donazioni di beni, servizi ed elargizioni liberali



Donatori di Collette Nazionali di giugno e novembre

ADDA ONDULATI S.P.A.
ALFAQUADRI S.P.A.
ALSO-ENERVIT S.P.A.
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI PROV. DI VARESE
ASTEM LODI
AUTONOLEGGI PREDÀ
AZIENDA AGRICOLA GREGOTTI ALBERTO
BONESCHI AUTONOLEGGI
BRUNI SRL DA FARE
C. & T. DI ENRICO CARIMATI E C.SAS
CALVI IL SALUMIERE
CHIMA N.
COMET S.P.A.
COMUNE DI MORTARA
CONCORDATI GIANFRANCO
CONFARTIGIANATO SONDRIO
COOP SERVIZI SOC.COOP
CORDEN PHARMA S.P.A.
CREMONAFIERE S.P.A.
CROCE ROSSA ITALIANA
CSM ITALIA
DAVERIO PALLETS S.R.L.
DELES IMBALLAGGI SPECIALI S.R.L.
DELMAR S.R.L.
DI FARCO N.
DISPOTECH SRL
DITTA BALATRONI SRL
DON ORIONE CASA GIOVANE LAVORATORE
DS SMITH PACKAGING ITALIA S.P.A.
EDILE SACE SRL

EMP S.R.L.
EXPOTRANS
F.LLI MARABINI SNC
FIERA MILANO S.P.A.
FILCA N.
FONDAZIONE BRACCO
FONDAZIONE FIERA MILANO
GDC MISTRI SRL
GM N.
GRADO SRL N.
GREEN SYSTEM S.R.L.
GUERRA SRL
IDEALI
IEMME S.P.A.
ILVA SARONNO S.P.A.
IL PONTE
ILLVA S.P.A.
INTERNATIONAL PAPER N.
IPERAL
LA NUOVA BASSA SRL
LACCHINELLI S.N.C N.
MERONI FRANCESCO NO
MISTRI SRL
MONDO VERDE SAS
NICOLI N.
NOLOSTAND S.P.A.
OROBICA PESCA SPA
ORTOMERCATO BRESCIA
PELLINI TENDE
PIZZARDI S.R.L.

PREZIATI TRASPORTI S.A.S.
RESIT N.
SALA AUTOTRASPORTI
SASER SRL
SCATOLIFICIO CRIPPA N.
SCATOLIFICIO FUMAGALLI
SCATOLIFICIO NESPOLI SNC N.
SCATOLIFICIO ROSSI
SCOUT EUROPA
SICAD S.P.A.
SIMONINI
SIRTORI GEROLAMO
SO.GE.M.I. S.P.A.
SPELTA ANTONIO
STAFF S.R.L.
STUDIO NOTARILE GAVAZZI
TABACCHI DANILA
TELEPAVIA
TIRSO LOGISTICS AND TRASPORT
UGGETTI SIMONE
VALERIO GLIONNA
VIGANO' IMBALLAGGI SRL
VINICOLA MAURI
VITA VIGOR S.R.L.
DONATORI CAMPAGNA CROWDFUNDING PER I
CARTONI
Tutte le persone che hanno fatto la spesa per i
poveri

Donatori di beni, servizi ed elargizioni liberali

3M ITALIA
A.L.P.A.
ALL SRL
AS.FRA
BANCA POPOLARE DI BERGAMO
BAYER
BCC
BOLTON
BOSCH
BRANDS EVENTS
CISL SCUOLA REGIONALE LOMBARDIA
CO.ME.T.
COMPASS
COMUNI LOMBARDI
COOPERATIVA LAVORATORI ORTOMERCATO -
SIZIANO
ENTI CARITATIVI
FERRARI
FINECO
FINECO (PRIVATI)
FONDAZIONE BRACCO
FONDAZIONE CREDITO VALTELLINESE
FONDAZIONE ENTE FIERA MILANO

FRATELLI TESTORI
GE.FI.
GIUSEPPE LAMENDOLA
GREEN MARKETING
HENKEL
HEWLETT-PACKARD
IFCO
IKEA
IL GIGANTE
IMM.LE GIUDI
INTESA SAN PAOLO (MI)
KELLOGG'S EUROPE
LA STECCA CLASSI 1955/56/58
LIONS CLUB LAINATE
LIONS LOVERE
MANAGERITALIA VOLONTARIATO
MANAGER PER IL SOCIALE
MCBRIDE
MAPEI SPA
MONDIALPOL SERVICE GROUP
MORGANTI SPA
NEW TAX FREE VAT REFUND SERVICE FOR TOUR-
ISTS

NEXIVE
NOTAIO GAVAZZI
ORI MARTIN
PHILIPS CRAL
PINOCCHIO GROUP COOP. SOCIALE
PIRELLI
PUBLICIS CONSULTANTS
RABOBANK
RAFFAELLO TAGLIABUE
REGIONE LOMBARDIA
ROCHE
ROTARY COLLI BRIANTEI
ROTARY CORDUSIO
ROTARY MERATE
ROTARY SCALA
ROTARY SEREGNO DESIO CARATE
ROTARY VAREDO E SEVESO
S.I.T.T.A.M. - CORNAREDO
SOGEMI
STEF LOGISTICS
STUDIO CRIPPA-LIMONTA
TREELBORG WHEEL SYSTEMS SPA

Gli altri donatori

La Regione Lombardia: primo sostenitore finanziario attraverso la convenzione*.



Gli oltre 60 Comuni lombardi che ci hanno sostenuto con contributi e convenzioni.
Le molte strutture caritative che hanno anche contribuito col sostegno economico.
Le 168 scuole che hanno favorito la raccolta di alimenti presso le mense.
I privati cittadini che hanno donato per le elargizioni liberali .
Le associazioni e i volontari che hanno collaborato alla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare.
I cittadini che hanno donato per la Colletta Alimentare.
I donatori del 5x1000.
Tutti i donatori, imprese, associazioni, istituzioni e privati che non siamo riusciti a nominare in questo Bilancio Sociale.

*A tutti un grandissimo **GRAZIE**
per la fiducia riposta
ed il sostegno alle attività realizzate
nel corso del 2014.*



* Politiche regionali di intervento contro la povertà attraverso la promozione dell'attività di recupero e distribuzione dei prodotti alimentari ai fini di solidarietà sociale (L.R. 25/2006).

I DATI QUANTITATIVI

Gli assistiti

Le fonti di approvvigionamento

I numeri della Colletta Alimentare

I numeri di Siticibo

I numeri dell'Ortomercato

L'equilibrio alimentare

Il rendiconto economico

La creazione del valore

I benefici

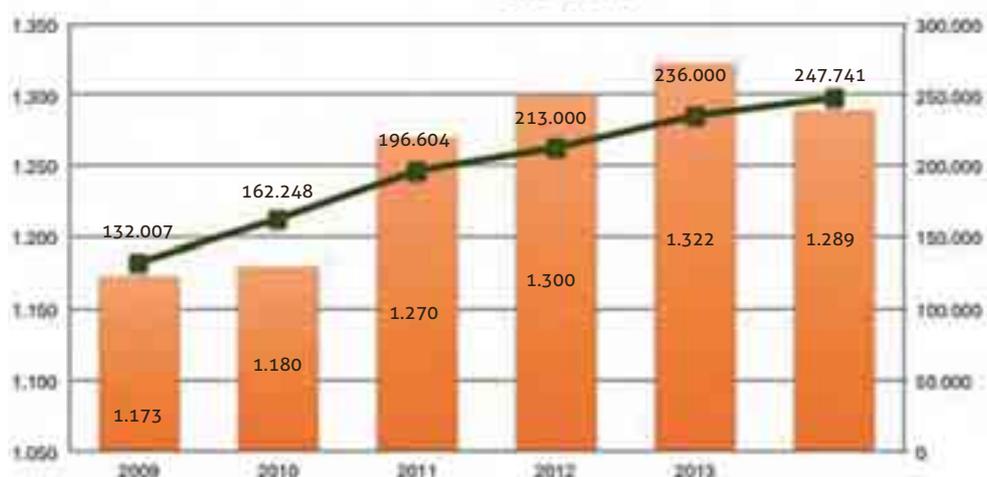


Gli assistiti

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Bisognosi assistiti	132.007	162.248	196.604	213.000	235.974	247.741
		23%	21%	8%	11%	5%
Strutture caritative	1.173	1.180	1.270	1.300	1.322	1.289
		0,6%	7,6%	2,4%	1,7%	-3,3%

Nel corso degli ultimi 6 anni il numero dei bisognosi assistiti è quasi raddoppiato, passando da un valore medio annuo di **132.000** del 2009 ai **248.000** del 2014, con il supporto di 1.289 strutture caritative.

Ogni giorno, su appuntamento, circa 45 strutture ritirano alimenti presso il magazzino di Muggiò con un intervallo, tra un prelievo e l'altro, di circa 40 giorni.



■ Strutture caritative accreditate
 ■ Persone assistite



Le fonti di approvvigionamento

Il 2014 si è chiuso con una raccolta complessiva dai diversi canali di approvvigionamento pari a **13.948** tonnellate, con una leggera riduzione del 2,5% rispetto all'anno precedente nonostante il drammatico calo degli aiuti europei.

Le aziende donatrici di alimenti e partner nella logistica sono state **576**.

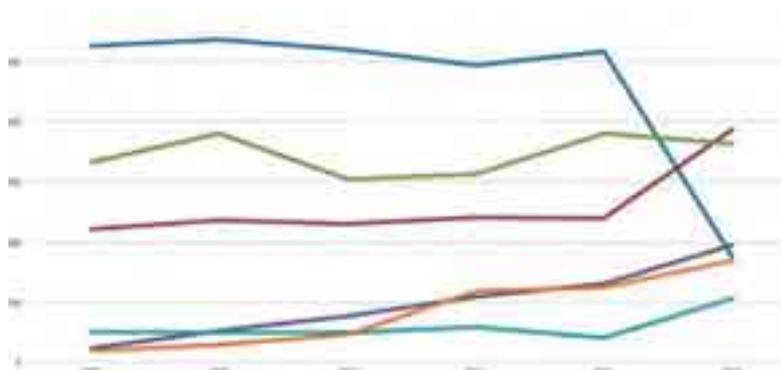
Forte il **calo degli aiuti comunitari** causa la cessazione del progetto PEAD ed il ritardo nell'avvio del nuovo programma FEAD. Sono solo 1.758 Ton quelle ricevute attraverso l' AGEA, rispetto alle 5166 del 2013 (-3400 ton , -66%)

Crescita della Colletta, grazie alla **Colletta Straordinaria** di Giugno 2014, che si è sommata alla tradizionale di Novembre, per far fronte all'emergenza.

Crescita importante del recupero da Distribuzione, Siticibo e Ortofrutta (+ **1750 ton.**)

Molto Importante è la crescita del recupero delle eccedenze dalla Distribuzione-Siticibo-Ortofrutta, e Industria, quei prodotti che altrimenti sarebbero divenuti scarto, che nell'insieme hanno raggiunto le 8.333 ton. raggiungendo il 60% % del raccolto totale.

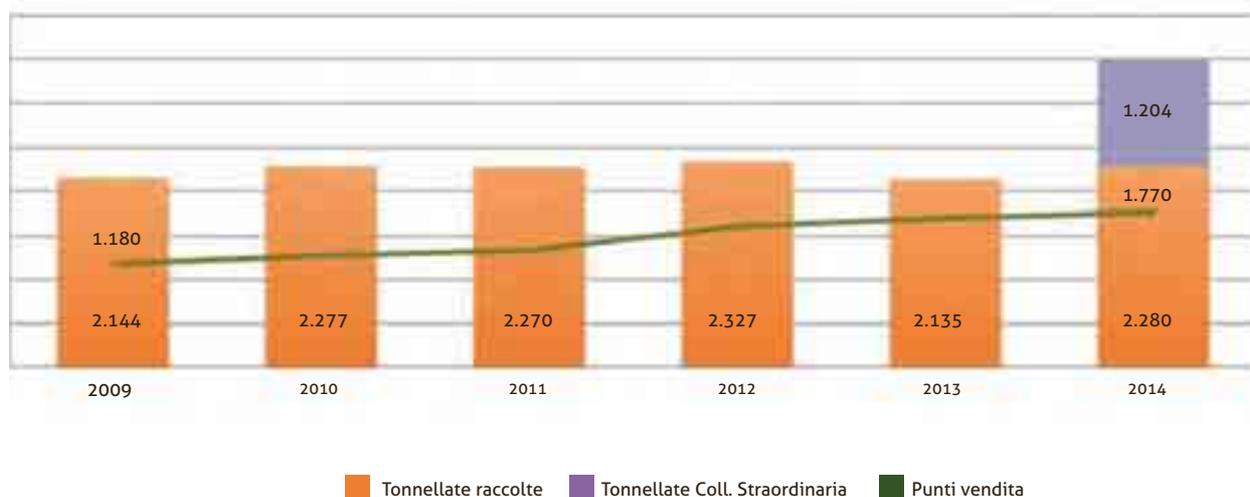
Il forte incremento di questi canali di approvvigionamento, insieme alla colletta straordinaria ha permesso la compensazione della caduta degli aiuti europei.



	2009	2010	2011	2012	2013	2014
AGEA	5.261	5.372	5.201	4.943	5.165	1.758
Collette	2.212	2.364	2.302	2.413	2.396	3.857
Industria	3.335	3.804	3.040	3.122	3.801	3.636
Siticibo	232	520	762	1.086	1.298	1.944
Ortofrutta	501	497	493	577	404	1.060
Distribuzione	187	283	453	1.176	1.244	1.693

I numeri della Colletta Alimentare

Andamento raccolto / punti vendita



Il 2014 è stato un anno particolare per la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare. Causa l'emergenza alimentare ne è stata effettuata anche una straordinaria. Nella classifica di Novembre è cresciuto il numero dei punti vendita aderenti, da **1.704** a **1.770**, il raccolto è incrementato passando da **2.135** a **2.280 tonnellate**.

I volontari coinvolti sono stati circa **33.000**.

Nella Colletta straordinaria di Giugno sono state raccolte altre **1.204 tonnellate**, da 720 punti vendita, con l'aiuto di circa **15.000 Volontari**.

La Colletta è sempre stata un momento fondamentale nella vita e nell'opera del Banco Alimentare della Lombardia, non solo per la valenza educativa del gesto ma anche perché si riescono ad orientare le donazioni verso quei prodotti più difficili da ottenere tramite i canali tradizionali come l'olio, gli alimenti per l'infanzia, il pesce, la carne in scatola ed i legumi, raccolti quasi esclusivamente in questa occasione.

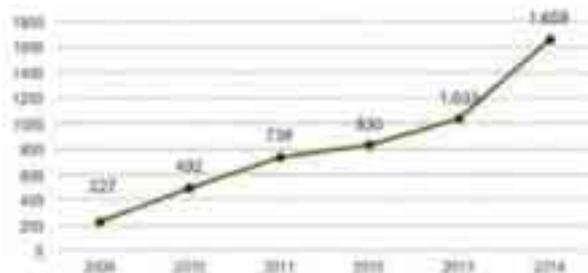
Anche quest'anno il Banco Alimentare della Lombardia ha contribuito con **120 tonnellate** alla **redistribuzione** di parte dei prodotti raccolti a favore dei Banchi del Centro-Sud Italia.



I numeri di Siticibo

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Ristorazione (ton.)	174	184	219	258	264	286
di cui:						
Nr. piatti pronti	173.571	181.566	251.999	281.612	352.487	417.115
Pane (ton.)	72	77	69	78	94	100
Frutta (ton.)	76	80	112	138	118	121
Nr. mense aziendali	19	24	27	44	53	63
Nr. refettori scolastici	94	97	115	138	139	168
Nr. hotel/catering	5	4	5	7	7	8
Nr. esercizi commerciali	7	10	9	2	8	9
GDO (ton.)	227	492	738	830	1.033	1.659
Nr. punti vendita	32	55	70	108	174	249
Tot. GDO+RIST (ton.)	401	676	957	1.088	1.297	1.945

GDO (Ton.)

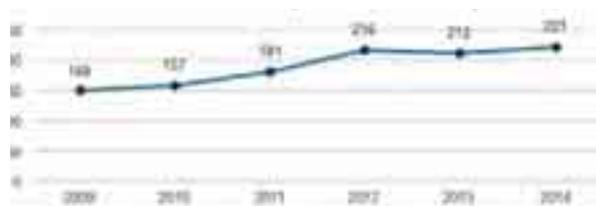


L'attività di Siticibo, tipico recupero a **Kilometro Zero**, continua ad estendersi capillarmente sul territorio lombardo.

Siticibo Grande Distribuzione Organizzata

È in crescita grazie all'attivazione di numerosi punti vendita presso i quali le strutture caritative del territorio recuperano direttamente.

Ristorazione (Tot. pane e frutta)



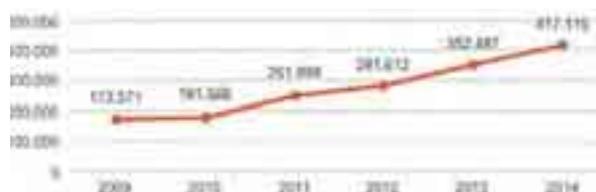
Siticibo Ristorazione

È attualmente presente nelle provincie di Como, Varese, Monza e Brianza, Pavia, Brescia e nella città di Milano.

Ha coinvolto **170 volontari** che hanno sviluppato un volume di attività pari a **15 risorse equivalenti**.

Triplicato dal 2009 il numero di mense aziendali.

Ristorazione (N° piatti pronti)



I numeri dell'Ortomercato

Nel corso del 2014 sono stati raccolti complessivamente **600 tonnellate** di frutta e verdura, rispetto alle 226 recuperate nel primo anno di apertura, il 2012.

Questo importante risultato è stato ottenuto grazie alla presenza costante di **12 volontari** a rotazione, 3 giorni alla settimana, addetti alla raccolta e cernita.

Lo sviluppo del progetto di recupero presso l'Ortomercato di Milano riveste un ruolo cruciale, perché contribuisce al miglioramento del mix alimentare dei prodotti distribuiti.



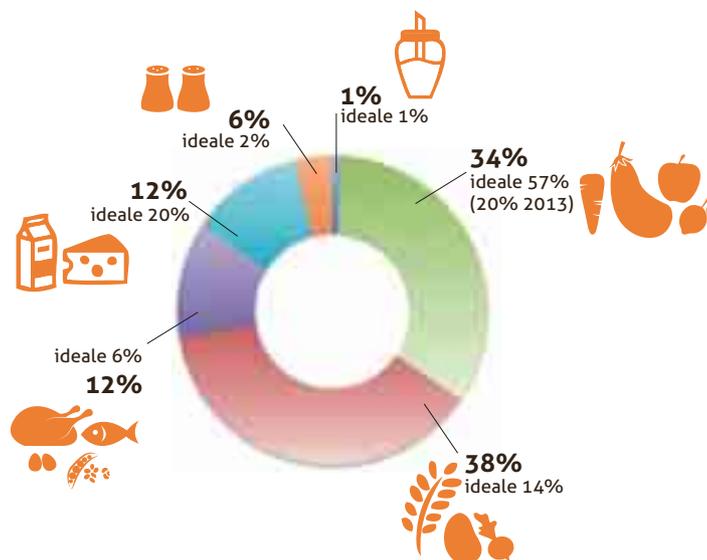
E Ortofrutta

Cresciuta a **1.000 tonnellate** nel 2014 (400 nel 2013), abbiamo beneficiato di donazioni straordinarie grazie al blocco delle importazioni dalla Russia.



L'equilibrio alimentare

A.B.A.L. - Raccolto anno 2014 per Categorie Alimentari



Escluso bevande e dolci
Valori ideali piramide alimentare italiana
Ministero della Salute.

Dal 2012 è migliorato il mix alimentare grazie all'incremento di quasi **1.000 ton di frutta e verdura**, alimenti freschi che vanno a migliorare la dieta delle persone bisognose grazie ad una alimentazione più equilibrata. Gli **alimenti freschi** come ortaggi, frutta, latte e derivati rappresentano ormai oltre il **50%** del cibo distribuito.

L'importanza e lo stretto legame del binomio "alimentazione e buona salute" è sottolineata dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) che considera nutrizione adeguata e salute diritti umani fondamentali. L'alimentazione è uno dei fattori che maggiormente incidono sullo sviluppo, sul rendimento e sulla produttività delle persone, sulla qualità della vita e sulle condizioni psico-fisiche con cui si affronta l'invecchiamento. Inoltre una dieta corretta è un validissimo strumento di prevenzione per molte malattie e di trattamento per molte altre.



Il rendiconto economico

L'attività del Banco Alimentare della Lombardia è finanziata da Contributi ricevuti da Regione Lombardia, Province e Comuni della Lombardia per il 64%; contributi a vario titolo per il 36% sono ricevuti da Privati.

Nel 2014 il totale contributi è risultato pari a € 1.419.

Per il recupero degli alimenti da distribuire alle Strutture Caritative, il Banco Alimentare nel 2014 ha sostenuto oneri pari a € 1.461:

Il bilancio di esercizio 2014 può essere consultato sul sito www.bancoalimentare.it/lombardia

Rappresentazione scalare dei valori del Rendiconto Gestionale:

€ x 1.000	2013	2014
Pubblica amministrazione	1.044	903
Privati	516	516
A Contributi ricevuti	1.560	1.419
B Oneri di struttura	339	330
C Contributi disponibili per attività istituzionale (A-B)	1.221	1.089
D Oneri attività Istituzionale e raccolta fondi	1.135	1.131
E Risultato di gestione (C-D)	86	-42
Totale oneri (B+D)	1.474	1.461

Per recuperare gli alimenti da distribuire alle Strutture Caritative, il Banco Alimentare ha sostenuto i seguenti **principali Oneri di Funzionamento**:

€ x 1.000	2013	peso %	2014	peso %
Remunerazione del personale	646	43,8	643	44,0
Godimento Beni di Terzi	266	18,1	244	16,7
Carburanti	76		77	
Manutenzione automezzi	30		42	
Assicurazioni	23		23	
Altri oneri	45		55	
Trasporti	174	11,8	197	13,5
Utenze	78		82	
Manutenzione attrezzature	27		29	
Altri oneri	78		61	
Servizi	183	12,4	172	11,8
Materiali di imballaggio	43		45	
Altri oneri	56		77	
Altri oneri di Gestione	99	6,7	122	8,4
Oneri di funzionamento	1.368	92,8	1.378	94,3
Ammortamenti e oneri finanziari	106	7,2	83	5,7
TOTALE ONERI	1.474	100	1.461	100

EFFICACIA

L'efficacia esprime la capacità dell'Ente di raggiungere l'obiettivo prefissato della propria attività, sostenendo i costi necessari per raggiungerlo.

Il Banco Alimentare della Lombardia ha raccolto e distribuito gratuitamente 13.948 tonnellate di cibo per un valore di 41,7 mln di euro, sostenendo oneri complessivi per 1,46 mln di euro.

EFFICIENZA

L'efficienza esprime l'abilità di massimizzare l'obiettivo della propria attività, utilizzando le risorse disponibili.

Si misura, nel rendiconto sociale, mettendo in rapporto il totale degli oneri sostenuti con le risorse generate. Oppure mettendo in rapporto con il totale delle risorse generate le risorse disponibili per l'erogazione.

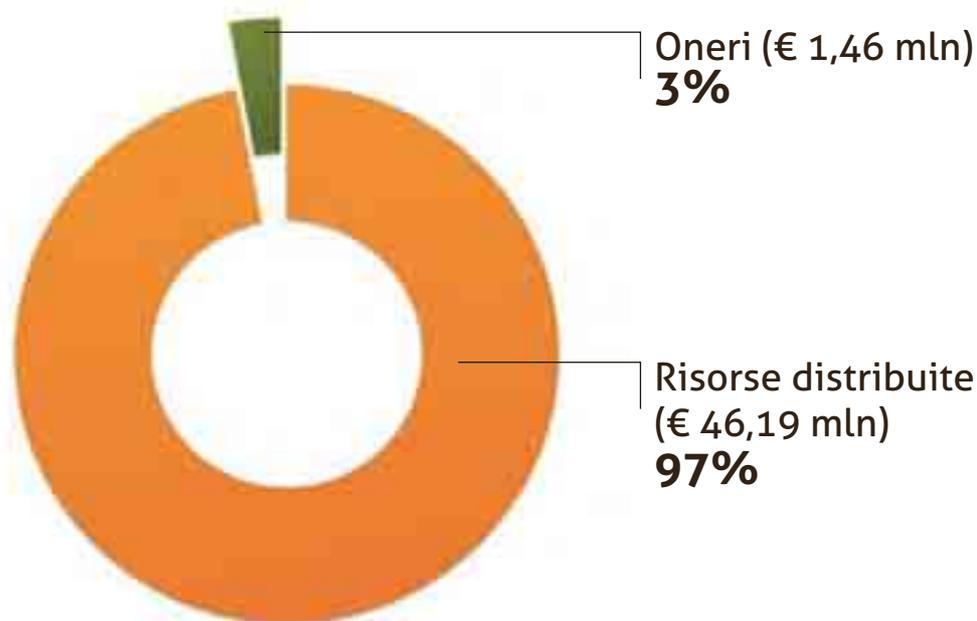
Risorse disponibili per l'erogazione / Totale risorse generate (C/A) $46.148/47.609 = 96,9\%$.

Il 97% delle risorse generate è disponibile per l'erogazione ai bisognosi.

RISORSE	2014 (€ x 1.000)
Valorizzazione figurativa generi alimentari	41.746
Contributi ricevuti (Convenzioni/ Istituzioni pubbliche / Donazioni priv.)	1.419
Valorizzazione figurativa volontari (del Banco Alimentare, Colletta, Volontariato aziendale)	4.096
Valorizzazione figurativa beni e servizi donati	348
A Totale generale risorse	47.609
B Totale oneri sostenuti	1.461
C Risorse disponibili per l'erogazione (A-B)	46.148
D Risultati di gestione	-42
E Risorse distribuite (C ± D)	46.190

L'EFFICIENZA SOCIALE DELLA NOSTRA AZIONE:

In Lombardia il **97%** delle risorse è destinato alla missione sociale: **distribuzione degli alimenti ai bisognosi**



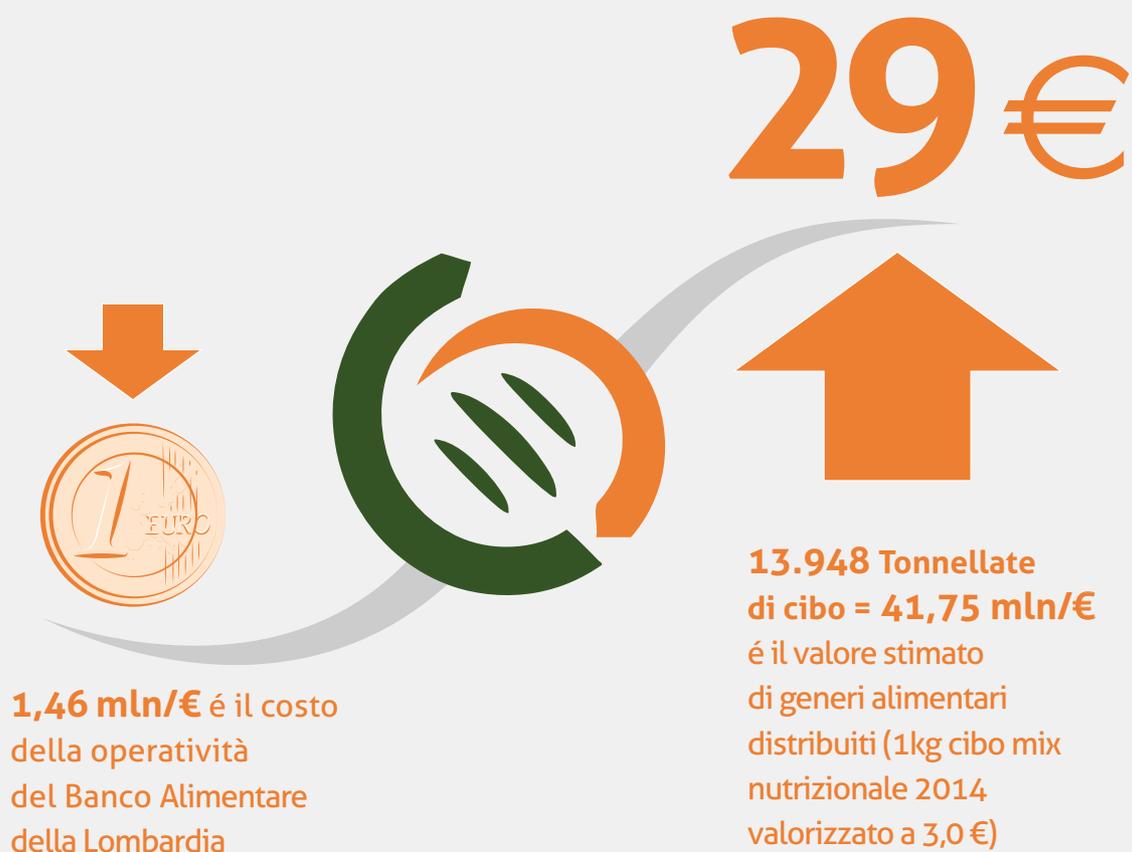
Il Banco Alimentare della Lombardia beneficia del sostanziale contributo economico delle Istituzioni e del sempre più importante crescente sostegno finanziario delle persone e delle imprese amiche sotto forma di donazioni di beni, servizi, giornate di volontariato senza le quali l'opera non sarebbe possibile.

Abbiamo voluto valorizzare economicamente questi importanti contributi che tutti insieme vanno a comporre l'insieme delle risorse disponibili.

- Gli **alimenti raccolti** rappresentano la nostra risorsa più importante, li abbiamo valorizzati con attenzione. Il valore indicativo degli alimenti è ricavato applicando una media dei prezzi di mercato per ogni singolo prodotto (valore di sostituzione) Dividendo il **valore complessivo di 41.7 mln/€** per le 13.948 tonnellate raccolte si ricava il valore medio di un Kg di alimenti, che per il 2014 è pari a **€ 2,99**.
- La seconda risorsa è in assoluto il **volontariato**, le persone che hanno donato uno dei beni più preziosi: il tempo, insieme alla passione ed alle proprie competenze. I nostri 656 volontari hanno offerto moltissime ore, che tutte insieme rappresentano l'equivalente di 54 persone impiegate a tempo pieno. Ai nostri generosi volontari si sommano i 33.000 che si sono entusiasticamente mobilitati in media per 3 ore ciascuno il giorno della grande Colletta Alimentare in Lombardia di Novembre e i 15.000 della Colletta straordinaria di Giugno e non ultime le 1.644 ore donate dai 274 volontari nelle 27 giornate di volontariato aziendale presso il nostro magazzino di Muggiò. L'insieme di queste ore di impegno sociale ha un valore altissimo, molto più importante dei circa **4 milioni di Euro di valorizzazione economica**.
- I contributi ricevuti dalle istituzioni e le donazioni liberali dei privati per un ammontare totale di **1.419.000 Euro**.
- Moltissime persone, aziende, hanno **donato beni, servizi, competenze**. Ancora il cibo, questa volta raccolto nelle collette aziendali, i magazzini temporanei, gli automezzi, i bancali, migliaia di cartoni, le pettorine, km di nastro isolante e molto altro donato in occasione della grande colletta nazionale. Pneumatici, loghi per i mezzi di trasporto, cassette verdi riciclabili, sponsorizzazione di eventi, il progetto grafico di questo nostro bilancio sociale e molto, molto altro ancora. Sbagliamo per difetto valorizzando queste preziosissime risorse in **348.000 €**.

GRAZIE a tutti voi, a tutto questo, abbiamo la gioia di condividere l'**efficienza sociale** della nostra comune azione, nella quale il **97% delle risorse disponibili** per l'erogazione è destinato alla attività istituzionale, la nostra missione sociale: **la raccolta e la distribuzione degli alimenti** a sostegno dei più fragili tra noi, purtroppo sempre più numerosi.

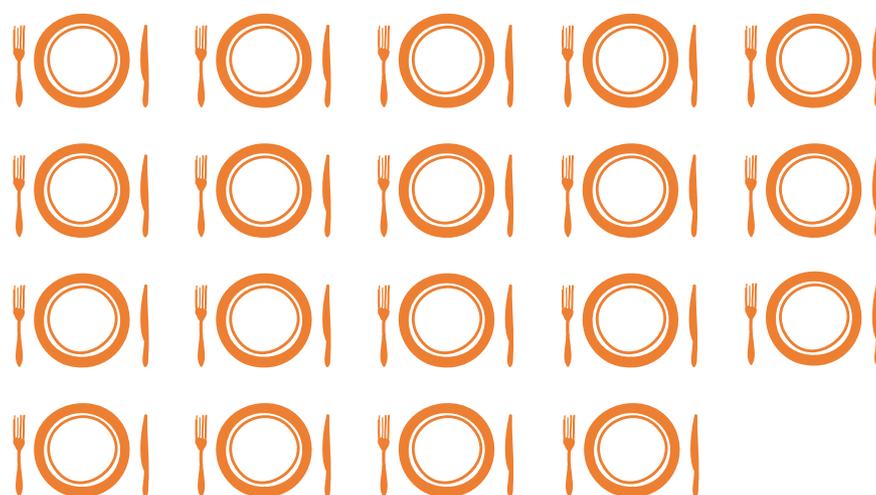
La creazione del valore



Per ogni Euro di costo vengono raccolti e donati alimenti per un valore di **29 €**
(41,75 mln € / 1,46 mln € = 29 €)

Il valore indicativo degli alimenti è ricavato applicando una **media dei prezzi di mercato per ogni singolo prodotto** (valore di sostituzione). Dividendo il valore complessivo di 41.750 mln/€ per le 13.948 tonnellate raccolte si ricava il **valore medio di un Kg** di alimenti, che per il 2014 è pari a **€ 3,00**. Dividendo il valore complessivo degli alimenti per il costo dell'operatività (1,46 mln/€) si ricava il valore di € 29 di cibo distribuito per ogni euro di costo.

 = **19** pasti



Per ogni Euro donato al Banco Alimentare vengono raccolti e distribuiti alimenti equivalenti a **19 pasti**

1.46 mln/€ è il costo della operatività del Banco Alimentare della Lombardia nel 2014. Si raccolgono **13.948** Tonnellate di Cibo, ogni Kg è equivalente a **2 pasti** per cui si ottengono **27,9 Milioni di Pasti equivalenti**.

27,9 Milioni di pasti equivalenti / 1,46 Milioni di € costo = **19 pasti per ogni €**

I benefici

SOCIALI

Prodotti ancora utilizzabili per **l'alimentazione** ritrovano la loro finalità presso le strutture caritative, che li ricevono **gratuitamente** per i loro bisognosi, e possono concentrare le risorse sui propri fini istituzionali.



ECONOMICI

Le aziende riducono i costi di stoccaggio ed eliminano gli elevati costi di smaltimento, **ridando valore economico ai prodotti**, beneficiando inoltre di vantaggi fiscali e del recupero dell'IVA.



AMBIENTALI

Si evita che cibo commestibile diventi rifiuto, impedendo di sprecare **l'acqua impiegata per produrlo e risparmiando le emissioni di CO₂** utilizzate per produzione e smaltimento (Water & Carbon footprint).



CULTURALI

L'opera **educativa** pone al centro la carità che guarda alla **persona** come unica ed irripetibile.



Il Banco Alimentare contribuisce alla salvaguardia dell'ambiente

"Tutto è collegato.

...Non ci sono due crisi separate, una ambientale e un'altra sociale, bensì una sola complessa crisi socio-ambientale. Le direttrici per la soluzione richiedono un approccio integrale per combattere la povertà, per restituire la dignità agli esclusi e nello stesso tempo per prendersi cura della natura.

...*un vero approccio ecologico diventa sempre un approccio sociale, che deve integrare la giustizia nelle discussioni sull'ambiente, per ascoltare tanto il grido della terra quanto il grido dei più poveri...*" *

* Papa Francesco: LAUDATO SÌ Enciclica sulla cura della casa comune

Grazie al recupero di **8.333** Ton. di alimenti dai canali della filiera alimentare industria, distribuzione e ristorazione il Banco Alimentare della Lombardia ha contribuito alla salvaguardia dell'ambiente evitando lo spreco di:

H2O: Water footprint 2014

16,5 Mln di metri cubi di acqua impiegata per produrli
equivalente a **6.585** piscine olimpioniche



CO2: Carbon footprint 2014

14.000 Ton./CO2 eg. di emissioni prodotte
equivalente alle emissioni di **10.800** utilitarie che percorrono **10.000** km/anno



Ecological footprint 2014

97 Km2 di terra impiegata per produrli
equivalente a **13.875** campi di calcio (tre volte la superficie della città di Monza)



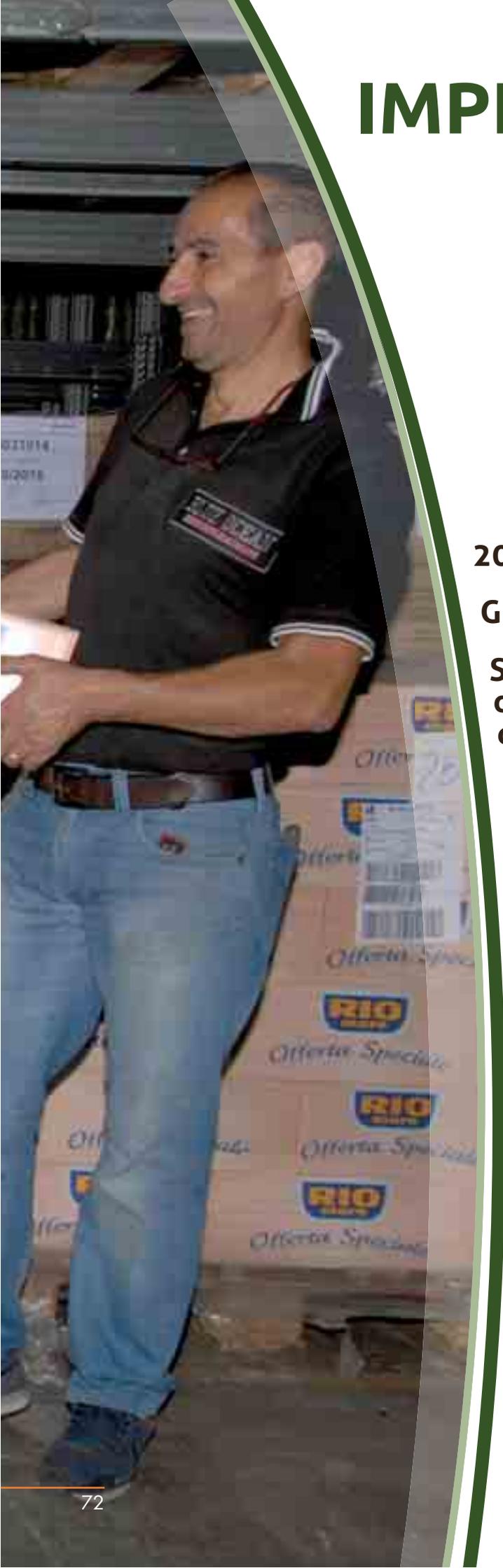
Il forte incremento del recupero di vegetali e frutta a basso impatto ambientale ha limitato l'incremento delle impronte ambientali salvate

Sono esclusi gli alimenti raccolti durante la coltella alimentare e gli aiuti comunitari: AGEA secco.

Valorizzazioni utilizzando metodo e indicatori della ricerca BCFN doppia piramide 2015
<http://www.barillacfn.com/wp-content/uploads/2015/07/Tech-Documento-DP15-V1.zip>

Il forte incremento del recupero di vegetali e frutta a basso impatto ambientale ha limitato l'incremento dell'impronta idrica salvata.
Sono esclusi gli alimenti raccolti durante la coltella alimentare e gli aiuti comunitari: AGEA secco.

IMPEGNI FUTURI



2014: Obiettivi assunti e risultati

Gli impegni per il futuro

Sette modi concreti per dare un contributo al Banco Alimentare della Lombardia

Dicono di noi

Relazione di revisione

2014: obiettivi assunti e risultati

	INTERVENTI	IMPEGNI	OBIETTIVI	RISULTATI
MIGLIORAMENTO DELL'AZIONE DI SOSTEGNO ALLE STRUTTURE CARITATIVE	Incrementare il raccolto	Incrementare il raccolto da ciascun canale di approvvigionamento sia in termini di quantitativo raccolto sia come numero di aziende donatrici coinvolte tenendo conto della riduzione dei prodotti AGEA.	Industria: 230 donatori e 3.900 ton. di raccolto Distribuzione: 110 donatori e 1.400 ton. di raccolto Ortofrutta: 25 donatori e 600 ton. di raccolto Siticibo: 260 donatori e 1.400 ton. di raccolto Colletta: 1.750 donatori (punti vendita) e 3.000 ton. di raccolto AGEA: non quantificabile	169 donatori, 3.636 ton. raccolte (-3,7% rispetto al 2013) 57 donatori, 1.754 ton. raccolte (+38% rispetto al 2013) 14 donatori, 1.080 ton. raccolte (+162% rispetto al 2013) 249 donatori, 1.945 ton. raccolte (+50% rispetto al 2013) 1.770 donatori, 3.795 ton. raccolte di cui 1.203 alla Stracolletta (+58% rispetto al 2013) 1.758 ton. raccolte (residuo consegna Agea 2013 e prime consegne Piano Naz. Aiuti agli indigenti)
	Costituire «reti» sul territorio con soggetti pubblici e privati e strutture caritative	Favorire l'azione di contrasto alla povertà attraverso il sostegno alimentare	Ottenere maggior efficienza / efficacia nell'azione di raccolta e ridistribuzione. Obiettivo 2014: costituire una prima rete territoriale che possa fare da best practice per le successive	Due reti territoriali in via di sviluppo: <ul style="list-style-type: none"> • Cinisello Balsamo • Monza
	Assicurare adeguata formazione alle strutture caritative	Innalzare la capacità di gestione ed il livello di consapevolezza nel trattamento dei prodotti freschi e deperibili	Coinvolgere almeno 100 strutture caritative	114 strutture caritative coinvolte
	Supporto alle emergenze	Consolidare le relazioni con la rete degli enti accreditati per far fronte ad eventuali situazioni di emergenza anche a livello nazionale	Da valutare in seguito a emergenza	Abbiamo seguito le richieste delle strutture caritative partner su: - Emergenza profughi
	MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DEI PRODOTTI FORNITI	Incrementare il mix dei prodotti forniti per garantire un apporto nutrizionale equilibrato come indicato dal Ministero della Salute	Promozione presso le aziende agroalimentari del mix di prodotti coerenti con i "bisogni emergenti"	Migliorare il bilanciamento degli alimenti verso quanto indicato dal Ministero della Salute (vedi Piramide Alimentare Italiana), soprattutto per ortaggi e frutta freschi con l'obiettivo di raggiungere il 30% e maggior introito di prodotti proteici freschi (carni, pesce, uova e legumi)
		Promuovere azioni mirate per il recupero di eccedenze idonee a particolari fasce sociali vulnerabili ed emergenti come bambini ed anziani		

Gli impegni per il futuro

	INTERVENTI	IMPEGNI	OBIETTIVI
MIGLIORAMENTO DELL/AZIONE DI SOSTEGNO ALLE STRUTTURE CARITATIVE	Incrementare il raccolto	Incrementare il raccolto da ciascun canale di approvvigionamento sia in termini di quantitativo raccolto sia come numero di aziende donatrici coinvolte tenendo conto della possibile riduzione dei prodotti AGEA	Industria: 240 donatori e 3.800 ton. di raccolto Distribuzione: 130 donatori e 1.450 ton. di raccolto Ortofrutta: 35 donatori e 800 ton. di raccolto Siticibo: 420 donatori e 2.150 ton. di raccolto Colletta: 1.700 donatori (punti vendita) e 2.600 ton. di raccolto AGEA: 7.050 ton. di raccolto
	Costituire "reti" sul territorio con soggetti pubblici e privati e strutture caritative	Favorire l'azione di contrasto alla povertà attraverso il sostegno alimentare	Ottenere maggior efficienza/efficacia nell'azione di raccolta e redistribuzione. Obiettivo 2014: completare e rendere operative le «reti» di Cinisello Balsamo e Monza ed espandere la best practice ad altri ambiti territoriali.
	Recupero da EXPO 2015	Attivare il recupero in EXPO. Perseguire e promuovere l'aspetto culturale ed educativo del cibo e contro lo spreco (tema centrale di EXPO)	Focalizzare l'azione di recupero nei confronti degli espositori e punti di ristoro presenti in Expo 2015 in collaborazione con Fondazione Banco Alimentare. Incontri con i giovani ed in particolare bambini in età scolare, al fine di trasmettere l'aspetto culturale ed educativo della "lotta allo spreco". Attività di comunicazione perché non vengano distrutti prodotti che possono essere riutilizzati a sostegno degli indigenti.
	Supporto alle emergenze	Consolidare le relazioni con la rete degli enti accreditati per far fronte ad eventuali situazioni di emergenza anche a livello nazionale	Da valutare in seguito a emergenza
MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DEI PRODOTTI FORNITI	Incrementare il mix dei prodotti forniti per garantire un apporto nutrizionale equilibrato come indicato dal Ministero della Salute	Promozione presso le aziende agroalimentari del mix di prodotti coerenti con i "bisogni emergenti"	Migliorare il bilanciamento degli alimenti verso quanto indicato dal Ministero della Salute (vedi Piramide Alimentare Italiana), soprattutto per ortaggi e frutta freschi con l'obiettivo di raggiungere il 30% e maggior introito di prodotti proteici freschi (carni, pesce, uova e legumi)
		Promuovere azioni mirate per il recupero di eccedenze idonee a particolari fasce sociali vulnerabili ed emergenti come bambini ed anziani	

Sette modi concreti per dare un contributo al Banco Alimentare della Lombardia

PRIVATI

- 1 Dona il tuo tempo come volontario**
Il Banco Alimentare della Lombardia vive del lavoro quotidiano dei volontari, impegnati nei magazzini, in amministrazione, nelle consegne, nell'organizzazione della Colletta Alimentare ma anche nella gestione della struttura.
- 2 Destina il 5x1000**
sulla tua dichiarazione dei redditi riporta il codice fiscale 97075370151 e firma nella casella che identifica le Onlus.
- 3 Effettua un'erogazione liberale**
affinchè tutta la struttura possa funzionare (IBAN IT28X0558433080000000014083)
- 4 Disponi un lascito testamentario**
Basta un piccolo lascito testamentario per dare continuità ai tuoi desideri.
- 5 Dona prodotti alimentari o servizi accessori alle attività continuative**
- 6 Coinvolgi i dipendenti**
in attività di volontariato d'impresa, payroll giving, matching giving.
- 7 Avvia un'attività di CRM (Cause Related Marketing)**
organizzando azioni promozionali a favore del Banco, offrendo ai tuoi clienti la possibilità di sostenere una grande causa sociale.

AZIENDE

Dicono di noi

LA REPUBBLICA

Sos del Banco Alimentare:
in 5 anni poveri cresciuti del 79%
Il 23% a Milano, sono 700.000 i poveri stimati in regione

Padri separati e madri senza lavoro, anziani soli ed emarginati da difficile passato. Italiani e stranieri, giovani e vecchi. Non ci sono categorie risparmiate dalla crisi, e quel che è certo che un povero su tre in Lombardia mangia grazie al Banco Alimentare. L'assessore alle Politiche sociali del Comune, Pierfrancesco Majorino, alla presentazione del bilancio annuale della Onlus intitolata a Danilo Fossati, ormai arrivata al 18° anno di attività, ha ammesso: "Se non ci foste, bisognerebbe inventarvi".

CORRIERE DELLA SERA

Banco Alimentare: "in Lombardia crescono gli indigenti"

Conferma Pierfrancesco Majorino, assessore alle politiche sociali "Solo con una stretta collaborazione tra pubblico e privato è possibile la presa in carico delle emergenze sociali". Su due milioni di poveri nel Nord Italia, 700 mila sono in Lombardia: serve cibo possibilmente di qualità, e serve impegno. I 613 volontari del Banco, insieme ai 17 dipendenti e a 1.322 strutture caritative, "nutre" 236 mila assistiti.

LA PROVINCIA

Il dono dal Gran Premio
Duemila pasti al Banco

"Grazie alla collaborazione dei volontari di Siticibo - spiega Marcello Cosentino - dello staff Afm Banqueting, del personale di cucina e alla disponibilità dello chef Antonio Marangi, è stato raccolto un quantitativo mai raggiunto in manifestazioni di questo genere: ben duemila porzioni tra primi piatti, secondi, contorni e dessert.

IL SOLE 24 ORE

Emergenza alimentare anche in Lombardia, condizioni di povertà per 700mila persone

Un esercito di 600 volontari che sfama migliaia di persone

UNA LUNGA fila di fangori ogni giorno davanti ai cancelli del Banco Alimentare Lombardia "Danilo Fossati" per caricare le derrate e generi alimentari di prima necessità. Oltre 1300 associazioni caritative fanno infatti riferimento alla struttura di Muggò per garantire un pasto a migliaia di migliaia di persone indigenti. Un vero e proprio punto di riferimento per una solidarietà concreta. Solidarietà che non ha colori né appartenenze ed è per questo che ogni mattina onlus, laici, associazioni religiose, gruppi che operano nei più svariati ambiti del volontariato si mettono in coda per ricevere lo stesso aiuto.

"Quello del Banco Alimentare è un contributo di enorme importanza al nostro Welfare locale - dichiara Antonio Saggese, Consigliere Regione Lombardia che è anche vice presidente della associazione Papà Separati Lombardia - ed è un esempio lampante di come la partnership fra pubblico e privato possa funzionare per la presa in carico delle emergenze sociali della nostra Regione, tra le quali non vanno dimenticate quelle derivanti dalla disgregazione della famiglia sempre più esposta alla perdita dei suoi valori di riferimento".

VITA.it

Lombardia sempre più povera: il boom di pacchi alimentari

Presentato il Bilancio Sociale 2013 dell'Associazione Banco Alimentare della Lombardia. Nei suoi dati la conferma di come la crisi stia colpendo sempre più persone. L'emergenza alimentare della classe media +102% di "pacchi alimentari".

Anche l'efficienza sociale del Banco è misurata nel bilancio: il 97% delle risorse è destinato alla mission. Un'efficienza sottolineata dal professor Grumo, responsabile della divisione non profit e impresa sociale di Altis, che ha definito i dati del Banco Alimentare della Lombardia la "dimostrazione di come anche nel non profit possono esistere esempi di imprese eccellenti. Si tratta di una realtà che fa dell'efficienza coniugata all'orientamento ai valori e al risultato la sua bandiera e che sa coinvolgere aziende e istituzioni in un percorso virtuoso di generazione di valore condiviso: un vero caso di scuola di impresa della carità".

E il concetto "ogni giorno" è uno di quelli che sono stati sottolineati sia dal presidente Valerin sia dal direttore generale Marco Magnelli che è entrato nel dettaglio dei numeri. E attraverso di essi emerge la fotografia di una società impoverita, ma anche capace di creare valore "per ogni euro investito nel Banco Alimentare se ne generano 30 che è il valore stimato dei generi alimentari raccolti e donati"; ha sottolineato Magnelli.

Schede di raccordo

SCHEDE COMUNI

	DESCRIZIONE	SCHEDA	PAGINA DEL BILANCIO SOCIALE
Informazioni generali	Introduzione e nota metodologica	N.1	2,6-7
	Identità dell'Organizzazione Non Profit	N.2	4-5, 9-17, 21-30, 76-77
	Mappa e coinvolgimento degli stakeholder	N.3	18
	Obiettivi di miglioramento	N.40	73-74
Caratteristiche istituzionali e organizzative	Assetto istituzionale	N.4	19
	Reti	N.5	2, 9
	Struttura organizzativa	N.8	19
Dimensione economica e ambientale	Dimensione economica	N.38	66-70
	Dimensione ambientale	N.39	15, 70-71

SCHEDE SPECIFICHE

	DESCRIZIONE	SCHEDA	PAGINA DEL BILANCIO SOCIALE
Caratteristiche istituzionali e organizzative	Composizione della base sociale	N.9	19
Personale retribuito o volontario	Personale retribuito	N.10	32-33
	Lavoratori svantaggiati	N.11	36
	Volontari	N.12	34-36, 42-43
Raccolta e distribuzione di beni	Raccolta e distribuzione beni	N.16	38-41, 44-58, 60-65, 75
Scuola, cultura e tempo libero	Attività scolastica	N.25	23, 70

Relazione di Revisione

Alla Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" Onlus
Al Presidente del Consiglio Direttivo
Al Consiglio Direttivo

Il Collegio dei Revisori di ABAL ha effettuato la revisione contabile del Bilancio Sociale della Associazione per l'Esercizio Annuale chiuso al 31 dicembre 2014 i cui esiti sono contenuti nella Relazione che segue.

Relazione di Revisione del Bilancio Sociale al 31 dicembre 2014

Il Bilancio Sociale 2014 della **Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" Onlus** oggetto della presente Relazione è stato redatto seguendo le "Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle Organizzazioni Non Profit" presentato nel febbraio 2010 dalla Agenzia per le Onlus e per la prima volta è stato oggetto di revisione da parte del Collegio dei Revisori, organo statutariamente previsto e composto da professionisti tutti iscritti nel Registro dei revisori Legali dei Conti, e è il terzo redatto e presentato da ABAL.

Tutti i dati quantitativi presentati nel Bilancio Sociale 2014 sono derivati dal Bilancio dell'Esercizio Annuale chiuso al 31 dicembre 2014 di ABAL, corredato dalla Relazione di Missione e redatto secondo le linee guida contenute nell'atto di indirizzo dell'Agenzia per le Onlus e sottoposto all'obbligo statutario di Revisione Legale dei Conti da parte del Collegio dei Revisori.

Dalla verifica dei dati e delle informazioni riportate nel Bilancio Sociale non sono emerse non conformità sia rispetto alle linee guida utilizzate per la redazione del Bilancio Sociale sia rispetto alle specifiche modalità applicative e interpretative di dette linee guida.

Dalle verifiche effettuate dei dati e delle informazioni quantitative esposti nel Bilancio Sociale ne è stata accertata sia la congruenza fra le varie parti del Bilancio Sociale sia la loro corrispondenza ai dati e ai contenuti suggeriti e richiesti dalle linee guida.

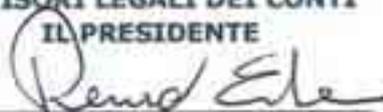
Nulla da rilevare dalla comparazione fra le informazioni e i dati economico - finanziari riportati nel Bilancio Sociale e le informazioni e i dati presenti nel Bilancio di Esercizio.

Corretta è stata la applicazione delle linee guida utilizzate per la rendicontazione del Bilancio Sociale e nella sua stesura la **Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" Onlus** ha rispettato tutti i principi e criteri di rendicontazione del punto 2.1 delle "Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle Organizzazioni Non Profit" della Agenzia per le Onlus: chiarezza, coerenza, completezza, inclusione, rilevanza, periodicità, trasparenza e veridicità.

Muggiò, 20 luglio 2015

PER IL COLLEGIO DEI
REVISORI LEGALI DEI CONTI

IL PRESIDENTE



(Erba dottor Renzo)

IL TUO 5 X MILLE

A FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE ONLUS

Ogni giorno recuperiamo cibo per i poveri in Italia.

CODICE FISCALE

97075370151



www.bancoalimentare.it



Ass.Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" Onlus

Via Papa Giovanni XXIII, 17/19 – 20835 Muggiò (MB)

T +39 039 5972950 - F +39 039 5972951

Segreteria Generale

segreteria@lombardia.bancoalimentare.it

Presidente

Roberto Vassena

presidente@lombardia.bancoalimentare.it

Vice Presidenti

Gianpietro Limonta

gianpietro.limonta@lombardia.bancoalimentare.it

Marcello Miani

marcello.miani@lombardia.bancoalimentare.it

Direttore

Marco Magnelli

direttore@lombardia.bancoalimentare.it

Comunicazione e Fundraising

Anna Clerici

anna.clerici@lombardia.bancoalimentare.it

Strutture Caritative

Enrico Perelli

enrico.perelli@lombardia.bancoalimentare.it

Coordinamento Colletta

Luigi Motta

luigi.motta@lombardia.bancoalimentare.it

Approvvigionamenti

Francesco Di Carlo

francesco.dicarlo@lombardia.bancoalimentare.it

Logistica

Daniel Pope

popedaniel@lombardia.bancoalimentare.it

Programma Scuola

Claudio Luisi

claudio.luisi@lombardia.bancoalimentare.it

Coordinamento e Sviluppo Volontari

Gianfranco Cantoni

cantonigfranco@lombardia.bancoalimentare.it

Amministrazione e Controllo di Gestione

Paolo Galvani

paologalvani@lombardia.bancoalimentare.it

Siticibo

Marcello Cosentino

marcello.cosentino@lombardia.bancoalimentare.it

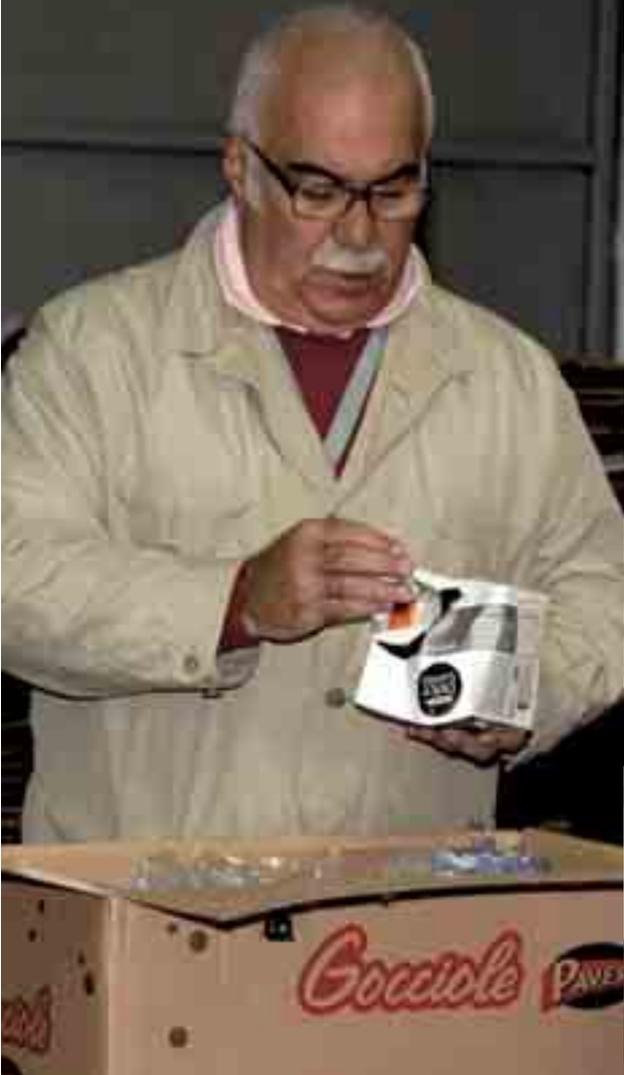
Un ringraziamento particolare per la realizzazione di questo terzo Bilancio Sociale del Banco Alimentare della Lombardia va al gruppo di lavoro che ha impostato il lavoro, raccolto dati, immagini e realizzato i contenuti: **Federica Venturin , Cesare Rizzi , Francesco Bonizzoni , Franco Candiani, Anna Clerici, Francesco Di Carlo, Paolo Galvani, Marco Magnelli, Giancarlo Mori, Enrico Perelli**

Per la realizzazione Grafica si ringrazia:

Green Marketing Srl Milano

greenmarketing









Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" - Onlus
Via Papa Giovanni XXIII, 17/19 - 20835 Muggiò (MB) - Frazione Taccona,
tel. 039-59.72.950 – mail: comunicazione@lombardia.bancoalimenatre.it